



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	Scienze dello spettacolo e dei media. Linguaggi, Interpretazione e Visioni del Reale (<i>IdSua:1559949</i>)
Nome del corso in inglese RD	Entertainment and Media Studies. Languages, Interpretation and Visions of Reality
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/index.htm?vr=1
Tasse	https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETRILLO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze formative, psicologiche e della comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

Nessun docente attualmente inserito

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito
Tutor	Nadia CARLOMAGNO IGOR SCOGNAMIGLIO

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo e dei media. Linguaggi, Interpretazione e Visioni del Reale (LIVRe) presenta due specificità: una forte enfasi posta sul rapporto fra le discipline dello spettacolo e le differenti modalità di rappresentazione/narrazione del reale, ossia delle società contemporanee e della loro complessa fenomenologia; la caratteristica di innestare sul tronco vivo delle arti della rappresentazione metodi e competenze proprie delle discipline socio-antropologiche e della comunicazione, intese come apparati teorici, metodologici e applicativi in grado di fornire interpretazioni consapevoli e scientificamente adeguate del mondo contemporaneo.

L'obiettivo principale del Corso è quello di formare professionisti del settore fortemente qualificati nell'elaborazione/produzione di contenuti di elevata qualità culturale, creativi "a tutto tondo", con solide competenze tanto nell'analisi degli accadimenti sociali quanto nella restituzione degli stessi mediante linguaggi artistici e comunicativi avanzati. Consapevole della pluralità dei linguaggi che attraversano le società contemporanee, il laureato dovrà essere in grado di coniugare creatività e sensibilità sociale con elevate competenze tecniche e profonda capacità di analisi e interpretazione della realtà.

Il teatro, il cinema, la televisione, il mondo della comunicazione e quello dei new media saranno, a seconda delle scelte operate dallo studente sin dal primo anno, oggetto di specifici interventi di professionalizzazione. Regia teatrale, regia cinematografica e televisiva, sceneggiatura, drammaturgia della performance, cinema documentario, etnofiction, fotoreportage, giornalismo d'inchiesta, informazione culturale, realizzazione di contenuti web e infotainment costituiranno i singoli ambiti di specializzazione individuale, attraverso le attività di didattiche a scelta previste nel Percorso didattico di approfondimento professionale e il LIVReLab "Ugo Gregoretti".

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/scheda.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2020

Il progetto del Corso di Laurea Magistrale LM-65 (Scienze dello spettacolo e dei media. Linguaggi, Interpretazione e Visioni del Reale) è stato sottoposto all'attenzione di diverse Organizzazioni rappresentative della produzione di beni, servizi e professioni dei settori produttivi di riferimento ed è stato strutturato in riferimento alle Linee Guida di Ateneo per la progettazione e aggiornamento dei CdS

(al link https://www.unisob.na.it/ateneo/aq/materiali/linee_guida_cds.pdf).

La proposta di tale Laurea Magistrale nasce in continuità con i curricula Media e Culture e Cinema e televisione del Corso di Laurea Triennale in Scienze della comunicazione (L-20), attualmente privi di un'offerta formativa di secondo livello presso tale Ateneo.

Come si evince dal verbale del Consiglio di CdS L-20 del giorno 8 novembre 2018, la necessità di articolare un'offerta formativa di secondo livello risponde a una precisa criticità: "Nonostante l'80% dei nostri "laureati" dichiarati di essere pienamente soddisfatto del CdS, si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso e presso lo stesso Ateneo (dati Alma Laurea), nel prosieguo degli studi riusciamo a intercettare soltanto una percentuale veramente esigua di studenti" (Verbale CdS 8/11/2018), tutti iscritti al curriculum Comunicazione pubblica e di Impresa della L-20 e che poi accedono alla LM-59. Pertanto, garantire a ciascun iscritto alla L-20 una piena continuità del percorso formativo - in linea con i possibili sbocchi occupazionali e le professionalità connesse ai curricula Media e Culture e Cinema e televisione del Corso di Laurea Triennale in Scienze della comunicazione (L-20) - risulta essere una priorità, non solo in termini di fidelizzazione degli studenti, ma soprattutto in un'ottica di coerenza.

Peraltro, questo corso è in continuità con il patrimonio di saperi e strumenti di settore che questo Ateneo ha già sviluppato e acquisito negli anni grazie ai numerosi gruppi e centri di ricerca, ai Master già consolidati (come il Master in giornalismo, il Master in cinema e televisione, il Master in comunicazione multimediale dell'enogastronomia, il Master in teatro, pedagogia e didattica: metodi, tecniche e pratiche delle arti sceniche, il Master in radiofonia) e alla Communication Tower, centro animato dalle più straordinarie tecnologie della comunicazione contemporanea.

Il gruppo di progetto dell'istituendo corso di laurea (costituitosi come da verbale Gruppo AQ di L-20 del giorno 4 marzo 2019) si è quindi incontrato periodicamente per definire il contenuto del nuovo percorso formativo, articolando approfondite analisi della documentazione, dei report e dei dati statistici relativi ai settori produttivi e occupazionali in linea con il progetto LM-65. Più specificatamente - preso atto delle forti potenzialità dell'Ateneo in relazione all'attivazione di tale Corso e delle esigenze di continuità in termini di offerta formativa - il gruppo di lavoro ha sottoposti a verifica i seguenti elementi: sbocchi occupazionali, fabbisogni formativi e obiettivi formativi, attività didattica.

Un primo livello di indagine ha fatto riferimento soprattutto all'analisi dell'offerta formativa LM-65 già esistente in Italia e in particolare al Centro-Sud e in Campania.

Rispetto all'offerta formativa già esistente nelle aree geografiche più prossime all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, si è evidenziata una particolare propensione a formare figure professionali afferenti ai seguenti settori: turismo culturale; organizzazione e gestione di eventi artistico-culturali; analisi e critica dei prodotti artistico-culturali; musicologia; organizzazione e gestione di musei.

A tal proposito la scelta fatta dal gruppo di lavoro - in relazione alla progettazione di un percorso formativo finalizzato alla formazione di figure professionali altamente specializzate in una forma artistico-narrativa (tra le quali regia teatrale, regia cinematografica e televisiva, sceneggiatura, drammaturgia della performance, cinema documentario, etnofiction, fotoreportage, giornalismo d'inchiesta, informazione culturale, realizzazione di contenuti web) - è sembrata necessaria, in quanto integrativa dell'offerta formativa preesistente.

Sono stati, poi, analizzati i dati Istat (2018, Indagine sulle forze di lavoro) e i dati prodotti da Atlante delle professioni, Area-umanistica/Discipline-letterarie-linguistiche-e-artistico-espressive 2018.

Tali dati evidenziano un buon andamento del livello di occupabilità dei laureati in LM-65, con un trend altamente positivo

soprattutto per le donne, in particolare rispetto ai seguenti settori: giornalismo d'inchiesta, teatro e fotoreportage.

Più in generale si evince un miglioramento rispetto alle condizioni lavorative e, in particolare, in relazione alla stabilizzazione del personale e alla relativa retribuzione.

Particolarmente interessante il dato relativo al fatto che il 68,3% di laureati italiani in discipline delle arti figurative e dello spettacolo trova lavoro a un anno dalla laurea. Tale dato è supportato anche dall'elevata produzione di rappresentazioni audio-visive connesse al reale e alla conseguente domanda di mercato rispetto a tale tipologia di produzione artistica; una simile condizione potenzia la scelta di investire in una formazione caratterizzata da Linguaggi, Interpretazione e Visioni del reale.

Del resto, queste positive analisi trovano riscontro anche nelle elaborazioni articolate dal Consorzio Almalaura e dai relativi report realizzati da Zenit Analytics.

Altro aspetto indagato dal gruppo di progetto dell'istituendo corso di laurea - in conseguenza delle indicazioni provenienti dal Comitato di Indirizzo di L-20 per i curricula Media e Culture e Cinema e televisione (Verbale CI L-20, 02/05/2019) - ha riguardato la necessità di articolare una forte connessione con il territorio di riferimento e in particolare con il capoluogo partenopeo.

Scienze dello spettacolo e dei media. Linguaggi, Interpretazione e Visioni del Reale, infatti, è un percorso formativo dedicato a chi vuole mettersi in "gioco" sulla scena del mondo a partire da Napoli, fucina di artisti e laboratorio vivo di sperimentazioni e nuovi linguaggi, valorizzando le proprie inclinazioni artistiche e sviluppando una specifica professionalità.

Per indagare la validità di tale scelta è stata analizzata la letteratura scientifica di settore, con il prezioso contributo di validi ricercatori.

Si è evinto che dal felice connubio tra la musica, le arti, la poesia, il teatro e i cinema, attorno a Napoli e a Napoli, è stato prodotto un affascinante e prorompente messaggio artistico-culturale che sin da subito si è diffuso fuori dal contesto partenopeo, per divenire universale e simbolico.

La contraddittoria energia sprigionata dalla città è stata infatti capace di produrre un patrimonio inestimabile di immagini, che narrano storie indissolubilmente impregnate di cruda realtà e preziosa sociologia, fantasia e ironia, antica saggezza ed euforia.

A partire da tale humus, il corso in oggetto interseca varie discipline e investe fattivamente in laboratori, incontri e seminari con esperti, perché tale percorso di studi non è pensato in funzione di un'estemporanea tendenza a usufruire degli odori, dei colori, dei suoni, dei luoghi e delle popolazioni del capoluogo partenopeo; esso è articolato, piuttosto, in funzione della necessità - evinta dagli stessi operatori di settore (Verbale CI L-20, 02/05/2019) - di concorrere a una messa a sistema produttiva delle bellezze e delle espressioni artistiche presenti sul territorio.

Del resto, il fatto che Napoli sia stata il set di oltre mille produzioni filmiche negli ultimi cinque anni (tra realizzazioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie; cfr. dati elaborati da FAMA), è inevitabilmente connesso all'inestimabile valore del patrimonio culturale della città, che eccelle anche nelle sue espressioni teatrali, musicali e di danza.

Il contributo di Scienze dello spettacolo e dei media. Linguaggi, Interpretazione e Visioni del Reale al processo di messa a sistema di tale fervore artistico consiste nel formare figure professionali di elevato spessore che possano contribuire al processo di crescita dell'industria dello spettacolo e della produzione multimediale, operando in loco e in stretta collaborazione con il territorio e con i soggetti economici, sociali e culturali ivi presenti. Le stesse istituzioni regionali e comunali molto stanno investendo in questi settori e, solo per fare alcuni esempi, si considerino il Piano Operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva della Regione Campania e il progetto Cohousing Cinema Napoli, gestito dall'Ufficio Cinema del Comune di Napoli.

Ciò detto, è innegabile che il territorio regionale in questione necessiti di investimenti tanto formativi quanto economici nel variegato comparto audiovisivo e artistico.

Come si evince dal Rapporto Unioncamere - Symbola, 2018 (pure analizzato dal gruppo di progetto dell'istituendo corso di laurea), la Campania conta poco più di 900 imprese di settore attive sul territorio, ovvero il 6,8% del totale nazionale. La prevalenza di Napoli è evidente, ospitando circa il 60% delle imprese del comparto e più della metà degli occupati e generando oltre la metà del valore aggiunto regionale. La causa principale di tale basso investimento locale è imputabile proprio allo scarso processo di investimento culturale e formativo nel settore di riferimento. Nonostante ciò, va detto che la Campania si posiziona al terzo posto nella graduatoria nazionale per numero di imprese, al sesto posto per occupati e al quinto posto per valore aggiunto prodotto. Tali indicazioni convergono verso la presa d'atto di un'impellente necessità di formare professionisti capaci di investire in un settore certamente in espansione e con profonde tradizioni. L'istituendo corso potrebbe dare un valido contributo in tal senso, favorendo e consolidando l'attuale posizionamento regionale e - congiuntamente - concorrendo alla crescita nazionale del settore in oggetto, indubbiamente di grande prestigio internazionale da sempre.

Dopo molteplici fasi di consultazione individuali e collettive, il 9 ottobre 2019, presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, si è tenuto un incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi, alla presenza di

autori televisivi RAI, giornalisti, scrittori, direttori di Master in settori disciplinari affini, editori, registi, documentaristi, responsabili di teatri, Film Commission-Regione Campania, Napoli Teatro Festival, Festival Internazionale del Cinema Laceno d'Oro, Arci Movie, Astra Doc e FilmaP - Atelier di Cinema del Reale, Associazione Cinema e Diritti, Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli, Federazione Relazioni Pubbliche Italiane, InCoerenze srl (comunicazione e organizzazione eventi), studenti iscritti al secondo e al terzo anno dei curricula Media e Culture e Cinema e televisione del Corso di Laurea Triennale in Scienze della comunicazione.

Il numero di soggetti direttamente o indirettamente consultati risulta sufficientemente adeguato alle esigenze di rilevazione, sia numericamente sia in termini di categorie rappresentate.

Durante la consultazione sono stati discussi i temi centrali dei modelli imprenditoriali, degli sbocchi professionali e della concreta possibilità di prevedere un percorso di Laurea Magistrale nella classe di laurea LM-65.

In questa occasione gli studenti presenti alla consultazione hanno esposto parte della loro esperienza formativa, auspicando l'attivazione della Laurea Magistrale oggetto della consultazione, in assoluta coerenza con quanto emerso in precedenti occasioni di analisi delle esigenze formative degli studenti e in particolare con quanto attestato nelle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche del Corso di Laurea Triennale in Scienze della comunicazione e con quanto rilevato dall'Ufficio Orientamento di questo Ateneo.

Gli esiti delle consultazioni hanno, in sintesi, evidenziato che i focus salienti del progetto in questione sono assolutamente in linea con le esigenze dei settori produttivi di riferimento, che necessitano di professionalità dotate di competenze tecniche e congiuntamente di senso critico, capacità d'iniziativa, senso artistico e uno specifico approccio socio-antropologico, capace di interpretare la contemporaneità e di far leva sull'autorialità individuale.

Particolarmente apprezzata dalle parti sociali la finalità ultima del percorso di studi in oggetto e cioè formare operatori dello spettacolo e professionisti nel mondo dell'arte, creativi a tutto tondo, con elevate competenze di analisi degli accadimenti sociali e di restituzione degli stessi attraverso contenuti artistici nei quali sia possibile fondere nuove tecnologie e passione. Altra caratteristica particolarmente apprezzata dalle parti sociali è la forte specializzazione del corso: sin dal primo anno lo studente è chiamato a scegliere la forma artistico-narrativa nella quale specializzarsi, poiché il secondo anno è dedicato interamente all'approfondimento metodologico-tecnico della modalità espressiva prescelta.

Compito del Consiglio del Corso di Studi e del suo Presidente è garantire un'ampia divulgazione dei lavori realizzati dagli studenti nel corso delle loro esperienze di laboratorio e soprattutto dell'elaborato finale, che sarà valutato da una Commissione di Laurea supportata da esperti e professionisti di elevato calibro nazionale e internazionale, di volta in volta selezionati a partire dalle argomentazioni e dalle forme artistiche scelte dai laureandi.

Tutto il percorso formativo è articolato non solo attraverso il costante confronto fra docenti e referenti del mondo delle professioni e delle aziende, per affrontare insieme problemi concreti e organizzare laboratori di progetto, ma prevede la presenza costante degli stessi operatori dei vari settori: gli insegnamenti di indirizzo e i relativi laboratori di indirizzo sono progettati proprio perché vi sia una continua interazione tra esperti e studenti, mentre il LIVReLab (cioè il laboratorio pluridisciplinare) ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per analizzare un qualsiasi fatto sociale. La formazione specialistica così conseguita consentirà al laureato di svolgere professioni altamente qualificate e specializzate, ponendosi sul mercato del lavoro con competenze di indiscutibile valore e competitività. Tale articolazione ha ricevuto la piena approvazione da parte dei soggetti consultati, ivi compresi gli studenti.

Le organizzazioni consultate hanno sottolineato l'importanza di fornire agli studenti anche competenze di Produzione, Management e Fundraising, consiglio accolto immediatamente con l'inserimento di uno specifico insegnamento al secondo anno di Corso.

Le organizzazioni consultate hanno anche evidenziato la necessità che i laureati abbiano competenze linguistiche adeguate; tale istanza trova piena risposta nella programmazione, sin dal primo anno di Corso, di uno specifico insegnamento di lingua inglese e con l'inserimento - tra i requisiti di accesso al corso - della certificazione attestante una buona conoscenza della lingua inglese.

Tutte le parti sociali consultate hanno condiviso la necessità di formare giovani laureati che possano perseguire lo sviluppo dell'innovazione a partire dal patrimonio di tradizioni, da un elevato spessore teorico e da una forte specializzazione tecnica. La valutazione di questi aspetti è stata presa in considerazione nella progettazione degli obiettivi e dei contenuti disciplinari del Corso LM-65, che conserva una solida formazione di base nelle discipline storiche e socio-antropologiche, ma prevede - soprattutto negli insegnamenti di indirizzo e nei relativi laboratori - una focalizzazione sulle competenze teoriche e tecniche indispensabili alla formazione di professionalità specifiche del settore artistico-culturale prescelto.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/02/2020



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Regista, autore e produttore in ambito teatrale, cinematografico e radio-televisivo

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato opera e interviene nell'ideazione e realizzazione di progetti nel campo delle arti performative, della produzione teatrale, cinematografica e radio-televisiva.

In particolare, la figura professionale:

- cura la regia di opere teatrali, cinematografiche e radio-televisive, anche in ambiente multimediale;
- elabora contenuti, sia in termini di documentazione preliminare che di scrittura (soggetti, sceneggiature, dialoghi, drammaturgie), propedeutici alla realizzazione di tali opere;
- si occupa delle diverse fasi preparatorie, progettuali ed esecutive relative alla produzione di opere teatrali, cinematografiche e radio-televisive.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale:

- è in grado di progettare e realizzare sul piano tecnico opere performative, teatrali, cinematografiche e radio-televisive, anche in ambiente multimediale;
- è in grado di elaborare contenuti, sia in termini di documentazione preliminare (raccolta di bibliografie, contributi iconografici e multimediali e materiali di campo) che di scrittura (soggetti, sceneggiature, dialoghi, drammaturgie), propedeutici alla realizzazione di tali opere;
- è in grado di coordinare la progettazione e la realizzazione di tali opere sotto il profilo gestionale e organizzativo;
- è in grado di elaborare strategie di comunicazione in ordine alla promozione e diffusione di tali opere;
- possiede qualificate competenze storico-critiche nel settore di riferimento;
- possiede competenze teorico-metodologiche di livello specialistico nello studio dei fenomeni sociali e comunicativi;
- è dotata di elevata sensibilità sociale e significative competenze e abilità comunicativo-relazionali.

sbocchi occupazionali:

- enti pubblici e privati di produzione e distribuzione di opere performative, teatrali, cinematografiche, televisive e multimediali in genere;
- radio e televisioni pubbliche e private.

Esperto nella divulgazione multimediale di opere scientifiche di carattere socio-etnografico

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato opera e interviene nell'ideazione e realizzazione di progetti per la divulgazione multimediale di opere

scientifiche di carattere socio-etnografico.

In particolare, la figura professionale:

-interviene in progetti di divulgazione, avvicinamento ed educazione alle discipline socio-etnografiche, ai contenuti delle loro ricerche;

-realizza prodotti multimediali documentaristici, di docufiction e di etnofiction su tematiche sociali e etnografiche;

-fornisce, sulle stesse tematiche, contenuti specializzati per l'industria culturale, nel settore dell'editoria propriamente detta e in quello televisivo e multimediale.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale:

- è in grado di utilizzare i diversi linguaggi espressivi e i differenti supporti tecnologici a scopo divulgativo;
- è in grado di elaborare contenuti qualificati di ricerca nelle aree disciplinari di riferimento;
- è in grado di progettare e realizzare sul piano tecnico prodotti multimediali documentaristici, di docufiction e di etnofiction;
- possiede competenze teorico-metodologiche di livello specialistico nello studio dei fenomeni considerati;
- è dotata di competenze e abilità comunicativo-relazionali che le consentono un agevole inserimento all'interno di gruppi di lavoro strutturati.

sbocchi occupazionali:

- strutture accademiche ed enti di ricerca;
- fondazioni private;
- editoria di settore e redazioni di riviste specializzate, tradizionali e online;
- radio e televisioni pubbliche e private;
- agenzie di Welfare pubbliche e private;
- istituzioni internazionali;
- organizzazioni non governative;
- programmi per lo sviluppo locale;
- sezioni didattiche di musei, cineteche e istituzioni culturali in genere;
- associazioni culturali e del tempo libero;
- scuole e comunità.

Specialista nell'inchiesta e nel fotoreportage a sfondo sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato opera e interviene nell'ideazione e realizzazione di progetti di inchiesta e fotoreportage a sfondo sociale, sia all'interno di redazioni giornalistiche che come freelance.

In particolare, la figura professionale:

- elabora, attraverso l'inchiesta sul campo, contenuti di approfondimento su tematiche di elevato impatto sociale destinati alla carta stampata, all'infotainment televisivo e all'informazione multimediale e digitale;
- progetta e realizza reportage fotografici sulle tematiche di cui al punto precedente.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale:

- possiede competenze specifiche nella scrittura di testi giornalistici;
- possiede adeguate competenze tecniche nella documentazione per immagini;
- possiede competenze nella selezione, gestione e organizzazione delle notizie;
- possiede competenze nella ricerca e verifica di fonti, dati, materiali, notizie e immagini;
- è dotata di capacità di organizzazione e gestione di banche dati elettroniche;
- è dotata di abilità nella progettazione, organizzazione e produzione di interviste, inchieste e reportage;
- sa ricercare e proporre contenuti specializzati e di approfondimento su tematiche di elevato impatto sociale;
- è in grado di riversare tali contenuti nelle tradizionali forme dell'informazione cartacea come in quelle dell'informazione televisiva e delle più avanzate piattaforme digitali e multimediali;
- si distingue per la capacità di adoperare linguaggi appropriati al contesto (informazione, comunicazione, letteratura, saggistica, intrattenimento, infotainment etc.), ai diversi standard temporali e di spazio, nonché al target di riferimento;
- possiede conoscenze aggiornate e approfondite dei differenti contesti sociali e adeguate competenze teorico-metodologiche per una corretta analisi dei fenomeni considerati;
- è dotata di elevata sensibilità sociale e significative competenze e abilità comunicativo-relazionali.

sbocchi occupazionali:

- editoria di settore e redazioni di giornali e riviste specializzate, tradizionali e online;
- radio e televisioni pubbliche e private;
- agenzie di informazione.

Redattore culturale specializzato e addetto stampa per il settore teatrale, cinematografico e radio-televisivo

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato fornisce contenuti di approfondimento e critica sul mondo del teatro, del cinema e della televisione per i canali d'informazione tradizionale e digitale.

In particolare, la figura professionale:

- redige recensioni e critiche teatrali, cinematografiche e televisive per le piattaforme e i canali d'informazione sia tradizionali che digitali, sia generalisti che specializzati;
- si occupa di curare pagine redazionali specializzate;
- si occupa della predisposizione di materiali informativi e promozionali su performance teatrali, film, programmi televisivi, eventi, festival e concorsi relativi al mondo dello spettacolo e dei prodotti audiovisivi.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale:

- possiede competenze specifiche nella scrittura di testi giornalistici, saggistici e divulgativi;
- è dotata di opportune competenze storiche e semiotico-critiche nei settori di riferimento che consentono analisi approfondite dei prodotti culturali a essi inerenti;
- è dotata di conoscenze aggiornate e approfondite in merito alle tendenze in atto e ai linguaggi in uso nel contesto culturale delle produzioni teatrali, cinematografiche e televisive;
- sa ricercare e proporre contenuti specializzati e innovativi nell'ambito delle diverse discipline dello spettacolo;
- sa predisporre materiali informativi e promozionali (sia nelle tradizionali forme cartacee sia con strumenti multimediali) inerente le produzioni teatrali, cinematografiche e televisive e gli eventi, i festival e i concorsi a esse correlati;
- possiede competenze nella selezione, gestione e organizzazione delle notizie;
- possiede competenze nella ricerca e verifica di fonti, dati, materiali, notizie e immagini;
- è dotata di capacità di organizzazione e gestione di banche dati elettroniche;
- è dotata di abilità nella progettazione, organizzazione e produzione di interviste, inchieste e reportage;
- si distingue per la capacità di adoperare linguaggi appropriati al contesto (informazione, comunicazione, letteratura, saggistica, intrattenimento, infotainment etc.), ai diversi standard temporali e di spazio, nonché al target di riferimento.

sbocchi occupazionali:

- editoria di settore e redazioni di giornali e riviste specializzate, sia tradizionali che digitali, sia generalisti che specializzati;
- radio e televisioni pubbliche e private;
- uffici stampa di istituzioni culturali e artistiche, case di produzione cinematografiche e teatrali, festival del settore;
- istituzioni e agenzie nazionali, regionali e locali preposte alla valutazione e al finanziamento progetti culturali e artistici;
- fondazioni culturali, musei, cineteche e mediateche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
3. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
4. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
5. Registi - (2.5.5.2.1)
6. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/02/2020

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale Scienze dello spettacolo e dei media. Linguaggi, Interpretazione e Visioni del Reale lo studente deve essere in possesso di una Laurea Triennale relativa alle seguenti Classi di Laurea: L-20 (Scienze

della comunicazione); L-3 (DAMS); L-10 (Lettere); L-11 (Lingue e culture moderne); L-40 (Sociologia); L-42 (Storia) oppure un diploma rilasciato dalle istituzioni di alta cultura comprese nella formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM).

Come definito nel Regolamento didattico del Corso di Studio, l'accesso è consentito anche agli studenti laureati che, pur non rientrando nelle condizioni precedentemente descritte, presentino tutti i requisiti di seguito riportati:

- a) aver maturato almeno 12 CFU complessivi nei seguenti SSD: L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione; M-STO/04 Storia contemporanea; M-DEA 01 Discipline demotnoantropologiche; SPS/07 Sociologia Generale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- b) aver maturato almeno 4 CFU in uno dei nei seguenti SSD: L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; in alternativa, essere in possesso di uno dei certificati internazionali di conoscenza della lingua inglese (per esempio TOEFL, TOEIC, GRE, IELTS, Cambridge First Certificate, Cambridge Certificate of Advanced English, Cambridge Certificate of Proficiency, Cambridge Certificate in English for International Business and Trade-CEIBT);
- c) aver maturato almeno 4 CFU - anche in forma laboratoriale - in uno dei nei seguenti SSD: INF/01; ING-INF/01; ING-INF/05; ING-INF/03; in alternativa, essere in possesso di Patente informatica europea o certificazioni affini.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, come previsto dalla normativa vigente, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/02/2020

Il Corso prevede, per il primo anno, l'iscrizione di 100 studenti.

L'ammissione è subordinata:

a) al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso (vedi Art. 7 del Regolamento didattico del CdS Conoscenze richieste per l'accesso al CdS);

b) alla verifica della preparazione e della motivazione personale attraverso un colloquio individuale.

Lo studente dovrà verificare il possesso dei requisiti curriculari attraverso una procedura on line attiva nella pagina web del Corso e seguire le indicazioni riportate per fissare il colloquio con il tutor del corso di studio.

Gli studenti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al Corso e provenienti da altri Corsi di Laurea Magistrale o già in possesso di un titolo magistrale (o equivalente) possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal Tutor del Corso che si occupa di passaggi, trasferimenti o secondi titoli.

Non sono previsti debiti formativi, cioè obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Link : https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/modalita_accesso.htm?vr=1 (Modalità di ammissione)

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/02/2020

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in oggetto è finalizzato alla formazione di professionisti operanti nel campo del cinema, del teatro, della televisione e dello spettacolo in generale, nonché in quello dei nuovi media digitali, dell'informazione avanzata e dell'infotainment.

1. SPECIFICITÀ DEL CORSO: RAPPRESENTARE IL REALE

Rispetto agli obiettivi formativi previsti per la classe di Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale, il presente corso si caratterizza soprattutto per la forte enfasi posta sul rapporto fra le suddette discipline e le differenti modalità di rappresentazione/narrazione del reale, ossia delle società contemporanee e della loro complessa fenomenologia. La narrazione del reale caratterizza sempre di più non solo l'informazione, ma anche le arti sceniche (sotto forma di "teatro-azione", "teatro sociale", "teatro-verità", "storytelling" etc.), così come quelle cinematografiche (con il ritorno - nelle sale quanto nel broadcasting televisivo - del cinema documentario, della docufiction, dell'etnofiction e, in generale, della cinematografia a sfondo sociale). L'obiettivo del corso è quello di affiancare al trasferimento delle necessarie competenze semiotico-critiche e realizzative tradizionalmente garantito dalle discipline dello spettacolo, le opportunità offerte dalle discipline socio-antropologiche e della comunicazione, intese come apparati teorici, metodologici e applicativi in grado di fornire interpretazioni consapevoli e scientificamente adeguate del mondo contemporaneo. Consapevole della pluralità dei linguaggi che attraversano le società contemporanee, il laureato dovrà essere in grado di coniugare passione creativa e sensibilità sociale con elevate competenze tecniche e profonda capacità di analisi e interpretazione della realtà, oggi ampiamente necessitate e dunque perfettamente integrabili nel mondo dello spettacolo, della comunicazione, della divulgazione scientifica e delle rispettive economie.

2. OBIETTIVI FORMATIVI: CONOSCERE E COMPRENDERE I LINGUAGGI, INTERPRETARE LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA, PRODURRE "VISIONI" ARTISTICHE E COMUNICATIVE DEL MONDO.

I laureati, al termine del proprio percorso di studi, dovranno possedere competenze scientifiche (teoriche, tecniche, metodologiche e operative) di livello specialistico nelle discipline caratterizzanti previste dalla classe di laurea magistrale LM-65, con particolare riferimento alle discipline proprie dello spettacolo e alle discipline socio-antropologiche e della comunicazione. Nel dettaglio, tali competenze - singolarmente e nel loro insieme - trovano all'interno del corso una specifica articolazione, rispettivamente finalizzata a:

A. conoscere e comprendere i linguaggi, ossia possedere una conoscenza profonda delle differenti forme di rappresentazione/narrazione della realtà all'interno delle arti dello spettacolo e mediali, della comunicazione tradizionale, di quella visuale e digitale, dell'evoluzione concettuale e degli influssi teorici e tecnologici che hanno attraversato e influenzato questi campi, padroneggiandone la lettura mediante adeguati strumenti di carattere tanto storico-ricostruttivo quanto semiotico-critico;

B. interpretare la società contemporanea, ossia disporre di un bagaglio teorico, metodologico e pratico di competenze nel campo delle scienze dell'uomo e della società in grado di assicurare una comprensione adeguata dei fenomeni sociali oggetto di comunicazione o performance artistica nonché di produrre, all'occorrenza, documentazione diretta su tali fenomeni, mediante autonome attività di ricerca sul campo;

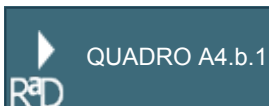
C. produrre "visioni" artistiche e comunicative del mondo, ossia saper far convergere le competenze di cui ai punti "a" e "b" nell'ideazione e realizzazione diretta di opere a elevato contenuto di innovazione nel campo delle arti dello spettacolo, delle arti mediali e della comunicazione nelle sue differenti forme, così come nella progettazione, produzione e gestione di progetti collettivi o strutture (teatrali, cinematografiche, televisive, web, giornalistiche, editoriali etc.) con identiche finalità.

3. PERCORSO DI STUDIO: COMPETENZE DI SFONDO E SAPERI SPECIALIZZATI, LA TEORIA E LE PRATICHE

Agli studenti verrà riservato inizialmente un percorso di base in comune all'interno del quale le discipline dello spettacolo performativo, delle arti mediali e della comunicazione tratteranno i quadri generali per un'adeguata conoscenza storica, teorica, metodologica, analitica e critica dei linguaggi propri di ciascun campo, illuminandone al contempo aspetti e assetti organizzativi e gestionali specifici. In parallelo le discipline sociologiche, demioetnoantropologiche, forniranno i necessari strumenti teorico-metodologici, analitici e critici di interpretazione scientifica dei fenomeni sociali contemporanei e di analisi dell'industria culturale, della comunicazione, dei nuovi media (con particolare riferimento allo studio del loro impatto e dei differenti pubblici).

Nella seconda fase le attività formative si concentreranno sulla definizione di competenze professionali a elevato tasso di specializzazione, in base all'insegnamento di indirizzo prescelto dallo studente al primo anno, entro i termini utili alla definizione del proprio piano di studio. A ciascun insegnamento di indirizzo corrispondono attività didattiche e laboratoriali dedicate (alcune di esse svolte all'interno di LIVReLab), nonché stage fortemente correlati da svolgersi presso strutture esterne. A titolo meramente esemplificativo, gli insegnamenti di indirizzo potranno condurre alternativamente all'acquisizione

di competenze specializzate nell'ideazione e realizzazione diretta di opere creative teatrali, cinematografiche e televisive, di drammaturgie, soggetti e sceneggiature per il teatro, il cinema e la televisione, di film documentari, docufiction ed etnofiction, di inchieste giornalistiche e fotoreportage, di contenuti per il web; all'acquisizione di competenze specializzate nella gestione delle diverse fasi preparatorie, progettuali ed esecutive relative alla produzione teatrale, cinematografica e multimediale; all'acquisizione di competenze specializzate nel lavoro culturale all'interno di strutture redazionali ed editoriali. L'attivazione di ciascun insegnamento di indirizzo è subordinata di anno in anno all'iscrizione di un numero minimo di partecipanti. LIVReLab è un'attività didattica pluridisciplinare, integrata e obbligatoria a cui sono assegnati CFU, all'interno della quale docenti e studenti approfondiscono secondo una prospettiva teorica, metodologica e applicativa insieme - un tema specifico, individuato ogni anno dal Consiglio di Corso di Studi. A esso partecipano i docenti degli insegnamenti di base (a seconda dell'argomento prescelto), quelli d'indirizzo e dei relativi laboratori (tra quelli attivati), nonché eventuali esperti o tecnici esterni (in relazione a esigenze connaturate all'argomento annuale o a sue peculiari elaborazioni). Le attività di LIVReLab sono propedeutiche alla predisposizione da parte di ciascuno studente, sotto la supervisione di uno o più docenti, di un elaborato teorico e pratico legato al tema annuale. Tale elaborato costituisce parte integrante della prova finale. I peculiari obiettivi formativi del corso garantiscono intrinsecamente, in ciascun insegnamento, una spiccata sensibilità verso le problematiche sociali in tutte le loro articolazioni e la questione di genere nelle sue varie dimensioni. Analogamente, la naturale tensione del Corso di Laurea verso i linguaggi e le forme di comunicazione più avanzati, garantirà la presenza, nei singoli insegnamenti, di una costante attenzione nei confronti dell'utilizzo dei nuovi dispositivi tecnologici di comunicazione. Nella piena consapevolezza dell'importanza rivestita per i profili occupazionali dei laureati l'utilizzo fluente, in forma scritta e orale, di una lingua straniera, nonché nell'intento di promuovere l'apertura del corso a programmi di scambio internazionale quali Erasmus, speciale cura verrà posta nel potenziamento della lingua Inglese attraverso l'istituzione di un apposito insegnamento, finalizzato all'acquisizione di lessici propri dell'ambito professionale di riferimento. L'insieme delle attività formative potrà avvalersi, nel suo complesso, delle molte opportunità e sinergie offerte dal contesto entro il quale il Corso di Laurea Magistrale prende vita, con la consolidata tradizione di ricerca e insegnamento dell'Università Suor Orsola Benincasa, Ateneo integralmente dedicato alle scienze umane (al cui interno operano, fra gli altri, il Dottorato di ricerca Humanities and Technologies e il Centro Scienza Nuova, finalizzato allo sviluppo di connessioni fra scienze umane e nuove tecnologie) e le considerevoli risorse umane, didattiche, scientifiche e tecnologiche messe a disposizione dal Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione, in particolare con il suo corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione e i numerosi Master in Giornalismo, Cinema e Televisione, Radiofonia e Teatro. Ulteriore vantaggio "di posizione" è dato dalla collocazione del percorso formativo sì all'interno di una città, Napoli, la quale può offrire agli obiettivi del corso due incomparabili vantaggi: per un verso essa, caratterizzata com'è da una scena sociale ipertrofica, nella quale i fenomeni propri delle grandi metropoli contemporanee sembrano assumere spesso valenze parossistiche, non di rado mescolandosi ai segni di antiche matrici antropologiche, può fornire agli studenti in formazione stimoli e contenuti incommensurabili per quantità e qualità; dall'altro, dotata di un patrimonio culturale di valore inestimabile sedimentato nel corso di secoli e animata, negli ultimi decenni, da un intenso fervore produttivo nel campo del teatro, del cinema e delle arti visive, essa può consentire lo sviluppo di proficue collaborazioni (per esempio nella forma del tirocinio o dello stage) con un ormai considerevole numero di soggetti economici, culturali e sociali già presenti sul territorio.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE DELLE ARTI PERFORMATIVE, MEDIALI E DELLA COMUNICAZIONE

Il laureato dovrà conoscere il complessivo sviluppo storico delle discipline teatrali, cinematografiche, medial e della comunicazione, possedere le principali metodologie di analisi storico-critiche specifiche dei rispettivi ambiti ed essere quindi in grado di analizzare criticamente le diverse opere in riferimento ai rispettivi ambiti di origine e in base ai differenti contesti socio-culturali di produzione.

AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE E DEMOETNOANTROPOLOGICHE

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato dovrà possedere adeguate conoscenze teoriche e metodologiche, analitiche e critiche relative alle discipline coinvolte, al fine di poter interpretare scientificamente gli accadimenti sociali e i loro dispositivi di rappresentazione, narrazione e comunicazione.</p> <p>Per entrambe le aree di apprendimento sopra delineate, le conoscenze e capacità di comprensione ivi previste, vengono conseguite dallo studente mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, e/o attraverso lo studio individuale, così come definito in dettaglio dalle singole attività formative attivate.</p> <p>Per entrambe, parimenti, la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali, produzione di elaborati teorici o empirici).</p>	
--	--	--



Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE DELLE ARTI PERFORMATIVE E MEDIALI Il laureato dovrà essere in grado di svolgere autonomamente ricerche di carattere storico-critico, nei campi disciplinari coinvolti, all'interno di biblioteche, archivi e istituzioni specifiche; essere in grado di redigere schede e brevi testi critici su singole opere, collocandole opportunamente nel proprio contesto. Egli dovrà, inoltre, saper far convergere le competenze teorico-metodologiche acquisite nell'ideazione e realizzazione diretta di opere a elevato contenuto di innovazione nel campo delle arti dello spettacolo, delle arti medial e della comunicazione nelle sue differenti forme, così come nella progettazione, produzione e gestione di progetti collettivi o strutture (teatrali, cinematografiche, televisive, web, giornalistiche, editoriali etc.) con identiche finalità. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene, oltre che mediante lo studio finalizzato dei testi, attraverso le attività laboratoriali previste in relazione ai singoli insegnamenti di indirizzo e a quelle appositamente predisposte all'interno del LIVReLab, nonché mediante stage presso qualificate strutture esterne.</p> <p>La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso le prove d'esame (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali) e la valutazione degli elaborati prodotti dagli studenti nell'ambito dei laboratori, del LIVReLab e delle attività di stage.</p> <p>AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE E DEMOETNOANTROPOLOGICHE Utilizzando in modo appropriato le diverse metodologie apprese all'interno delle discipline considerate, il laureato dovrà essere in grado di effettuare attività di documentazione su fonti primarie e secondarie, nonché di predisporre azioni dirette di rilevazione sul campo, allo scopo di analizzare empiricamente fenomeni sociali e comunicativi.</p> <p>Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene, oltre che mediante lo studio finalizzato dei testi, attraverso le attività di ricerca appositamente predisposte all'interno del LIVReLab.</p> <p>La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso le prove d'esame (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali) e la valutazione degli elaborati prodotti dagli studenti nell'ambito del LIVReLab.</p>	
--	---	--

<p>▶ QUADRO A4.b.2</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p>
------------------------	---

DISCIPLINE DELLE ARTI PERFORMATIVE E MEDIALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà conoscere il complessivo sviluppo storico delle discipline teatrali, cinematografiche, medial e della comunicazione, possedere le principali metodologie di analisi storico-critiche specifiche dei rispettivi ambiti ed essere

quindi in grado di analizzare criticamente le diverse opere in riferimento ai rispettivi ambiti di origine e in base ai differenti contesti socio-culturali di produzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà essere in grado di svolgere autonomamente ricerche di carattere storico-critico, nei campi disciplinari coinvolti, all'interno di biblioteche, archivi e istituzioni specifiche; essere in grado di redigere schede e brevi testi critici su singole opere, collocandole opportunamente nel proprio contesto. Egli dovrà, inoltre, saper far convergere le competenze teorico-metodologiche acquisite nell'ideazione e realizzazione diretta di opere a elevato contenuto di innovazione nel campo delle arti dello spettacolo, delle arti medialità e della comunicazione nelle sue differenti forme, così come nella progettazione, produzione e gestione di progetti collettivi o strutture (teatrali, cinematografiche, televisive, web, giornalistiche, editoriali etc.) con identiche finalità.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene, oltre che mediante lo studio finalizzato dei testi, attraverso le attività laboratoriali previste in relazione ai singoli insegnamenti di indirizzo e a quelle appositamente predisposte all'interno del LIVReLab, nonché mediante stage presso qualificate strutture esterne.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso le prove d'esame (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali) e la valutazione degli elaborati prodotti dagli studenti nell'ambito dei laboratori, del LIVReLab e delle attività di stage.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

"LIVReLab ""Ugo Gregoretti"" [url](#)

CINEMA DOCUMENTARIO E DOCUFICION [url](#)

DRAMMATURGIA E MESSA IN SCENA [url](#)

ELABORAZIONE DI TESTI SPECIALIZZATI PER REDAZIONI CULTURALI E UFFICI-STAMPA IN AMBITO TEATRALE, CINEMATOGRAFICO E RADIO TELEVISIVO [url](#)

ETNOFICTION [url](#)

FOTOREPORTAGE [url](#)

GIORNALISMO D'INCHIESTA [url](#)

INFOTAINMENT [url](#)

LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO E DOCUFICION [url](#)

LABORATORIO DI DRAMMATURGIA E MESSA IN SCENA [url](#)

LABORATORIO DI ELABORAZIONE DI TESTI SPECIALIZZATI PER REDAZIONI CULTURALI E UFFICI-STAMPA IN AMBITO TEATRALE, CINEMATOGRAFICO E RADIO TELEVISIVO [url](#)

LABORATORIO DI ETNOFICTION [url](#)

LABORATORIO DI FOTOREPORTAGE [url](#)

LABORATORIO DI GIORNALISMO D'INCHIESTA [url](#)

LABORATORIO DI INFOTAINMENT [url](#)

LABORATORIO DI REALIZZAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI PER IL WEB [url](#)

LABORATORIO DI REGIA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL CINEMA E LA TELEVISIONE [url](#)

LINGUAGGI E TEORIE DELLA NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA [url](#)

REALIZZAZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI PER IL WEB [url](#)

REGIA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA [url](#)

SCRITTURA PER IL CINEMA E LA TELEVISIONE [url](#)

TECNICHE E LINGUAGGI DELLA PERFORMANCE [url](#)

DISCIPLINE SOCIOLOGICHE E DEMOETNOANTROPOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà possedere adeguate conoscenze teoriche e metodologiche, analitiche e critiche relative alle discipline coinvolte, al fine di poter interpretare scientificamente gli accadimenti sociali e i loro dispositivi di rappresentazione, narrazione e comunicazione.

Le conoscenze e capacità di comprensione vengono conseguite dallo studente mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, e/o attraverso lo studio individuale, così come definito in dettaglio dalle singole attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali, produzione di elaborati teorici o empirici).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzando in modo appropriato le diverse metodologie apprese all'interno delle discipline considerate, il laureato dovrà essere in grado di effettuare attività di documentazione su fonti primarie e secondarie, nonché di predisporre azioni dirette di rilevazione sul campo, allo scopo di analizzare empiricamente fenomeni sociali e comunicativi.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene, oltre che mediante lo studio finalizzato dei testi, attraverso le attività di ricerca appositamente predisposte all'interno del LIVReLab.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso le prove d'esame (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali) e la valutazione degli elaborati prodotti dagli studenti nell'ambito del LIVReLab.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEI SIMBOLI [url](#)

ANTROPOLOGIA DEL CONTEMPORANEO [url](#)

CRISI POLITICO-CULTURALI E MODELLI DI NARRAZIONE [url](#)

ENGLISH FOR MEDIA AND ARTS [url](#)

METODOLOGIE E TECNICHE DELLA DOCUMENTAZIONE DI CAMPO [url](#)

PRODUZIONE, MANAGEMENT, FUNDRAISING [url](#)

SOCIOLOGIA DEI MEDIA E DEI CONSUMI CULTURALI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI TERRITORI E DELLE POPOLAZIONI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

All'interno di società sempre più complesse, caratterizzate da ipertrofia comunicativa e pluralità di linguaggi, il laureato dovrà - grazie alle competenze acquisite - essere in grado di orientarsi con sicurezza nell'infinita massa delle informazioni disponibili, muovendosi con competenza tra fonti differenti e sapendo attribuire il giusto peso a ciascuna di esse, selezionando e interpretando criticamente le informazioni riguardanti singoli accadimenti sociali, collocando entro il giusto contesto sociale, economico e politico ciascun evento artistico o comunicativo.

L'autonomia di giudizio costituisce parte integrante del percorso formativo per ciascuno degli insegnamenti impartiti. Soprattutto, essa costituisce la finalità specifica del LIVReLab, all'interno del quale una tematica sociale o artistica appositamente individuata ogni anno, sarà oggetto di una trattazione comparatistica e interdisciplinare volta proprio a illuminarne criticamente i differenti aspetti.

Abilità comunicative

Se, in generale, conoscenza e comprensione adeguate dei differenti linguaggi di rappresentazione/narrazione della realtà all'interno delle arti dello spettacolo e mediati, della comunicazione tradizionale, di quella visuale e digitale costituiscono un obiettivo precipuo del presente corso di laurea magistrale, particolare cura sarà posta nel dotare il laureato di specifiche competenze linguistiche e relazionali rispondenti ai contesti e agli interlocutori con i quali egli presumibilmente sarà chiamato a relazionarsi in ambito lavorativo. In particolare, egli dovrà essere in grado di esprimere e rappresentare adeguatamente i contenuti propri dell'ambito professionale di riferimento sia in forma scritta che orale, almeno in lingua italiana e in lingua inglese. Inoltre, data la particolare natura del Corso di Laurea, che include altresì fra i suoi obiettivi quello della realizzazione di prodotti artistico-performativi, mediati e informativi destinati a pubblici differenti e a vari livelli di fruizione, il laureato dovrà mostrare di padroneggiare con sicurezza anche i linguaggi propri della divulgazione.

Seminari di approfondimento, attività laboratoriali, esercitazioni, produzione di elaborati,

l'insegnamento di Inglese avanzato e gli stessi esami scritti e orali costituiranno il luogo di implementazione di tali abilità e, insieme, della loro verifica.

Capacità di apprendimento

Una vivida curiosità intellettuale non può che essere, necessariamente, alla base della figura professionale che si intende formare, caratterizzata da marcate capacità critiche, attitudine alla sperimentazione di nuovi linguaggi e passione per lo studio e il racconto del mondo. A tale fine lo studente, immerso sin dall'inizio in un ambiente stimolante e molto articolato - in virtù della differenziata panoplia di strumenti formativi offerti dal Corso Magistrale (lezioni tradizionali, seminari di approfondimento, attività laboratoriali, utilizzo di strumenti tecnologici avanzati, esperienze di produzione diretta di elaborati all'interno del LIVReLab, stage esterno) - conseguirà una capacità di apprendimento estremamente duttile, perfezionata ulteriormente attraverso lo studio individuale e la realizzazione dell'elaborato finale e verificata in ogni sua fase grazie alle numerose occasioni di confronto con il gruppo dei colleghi e con i docenti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

06/02/2020

L'esame di Laurea del Corso di studi in Scienze dello spettacolo e dei media. Linguaggi, Interpretazione e Visioni del Reale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato pratico supportato dalla stesura di un elaborato di argomentazione teorica, realizzato secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per le Tesi di Laurea.

Lo studente avrà almeno due relatori, uno per il supporto teorico e metodologico all'elaborazione del testo di laurea e uno per la realizzazione di un elaborato pratico.

L'elaborato pratico sarà presentato e discusso alla presenza di una Commissione composta anche da esperti e operatori del settore, al fine di favorire la divulgazione dei risultati raggiunti dallo studente.

Quanto presentato e discusso in seduta di laurea qualifica in modo significativo il percorso formativo e deve essere frutto di un'attività di ricerca, che conduca a risultati originali e innovativi, in funzione di ciò che è stato appreso dalle discipline che caratterizzano il percorso formativo dello studente.

Entrambi gli elaborati saranno valutati in relazione ai seguenti fattori:

- conoscenza delle basi metodologiche e concettuali nell'ambito disciplinare prescelto;
- competenza tecnico-scientifica in relazione all'oggetto di studi indagato;
- conoscenza e comprensione della bibliografia essenziale sul tema in oggetto;
- capacità applicativa al tema oggetto di approfondimento e ricerca;
- capacità espositiva verbale e scritta;
- maturità critica e autonomia di giudizio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/02/2020

Per conseguire il titolo di studio in Scienze dello spettacolo e dei media. Linguaggi, Interpretazione e Visioni del Reale lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi, compresi quelli relativi alla prova finale.

Come previsto nell'art. 29 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo per essere ammessi alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale,

indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, e deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie. Sulla modalità di ammissione e la tempistica di presentazione della domanda si rinvia alle norme amministrative. Alla prova finale sono assegnati 12 CFU. Si ribadisce che le attività di LIVReLab sono propedeutiche alla predisposizione da parte di ciascuno studente, sotto la supervisione di uno o più docenti, di un elaborato teorico e pratico legato al tema annuale e inerente all'insegnamento prescelto. Tale elaborato costituisce parte integrante della prova finale.

La prova finale è volta a dimostrare a una Commissione l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso di studi (vedi PARTE II - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE (parte ordinamentale)). Questa consiste nella discussione (in italiano o in lingua straniera) e valutazione di un elaborato teorico e di un elaborato pratico; entrambi gli elaborati saranno realizzati con il supporto e la guida di almeno due docenti titolari di insegnamento nel CdS. Le caratteristiche della prova finale sono indicate nell'Art. 8 Caratteristiche della prova finale del presente Regolamento.

Le modalità di svolgimento della prova sono definite nel Regolamento per la tesi di laurea.

La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale degli elaborati finali, del curriculum individuale e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. Secondo quanto disciplinato nell'art. 29, comma 9 del Regolamento didattico di Ateneo il voto di laurea è espresso in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode su decisione unanime.

Agli studenti è data la possibilità di acquisire punti bonus da aggiungere alla media su centodieci per la seduta di laurea. Ogni Consiglio di Dipartimento disciplina, per ciascun anno accademico e nel rispetto delle regole generali d'Ateneo, le modalità attraverso le quali lo studente può acquisire punti bonus. Lo studente di un corso di laurea magistrale non può accumulare più di 3 punti bonus. Di questi, 1 punto bonus è riservato esclusivamente a chi consegue la laurea entro il biennio previsto (non ha diritto al bonus lo studente che, immatricolatosi presso altro Ateneo o altro corso di laurea, supera la durata legale del corso sommando gli anni delle iscrizioni pregresse e quelle attuali). Di conseguenza, gli studenti che non si laureano nei tempi previsti possono conseguire un solo punto bonus.

Link : https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/prova_finale.htm?vr=1 (Prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento cds

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/regolamento.pdf?ch=2>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/lezioni.asp>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/esami.asp>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/index.htm>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEI SIMBOLI link	MORO ELISABETTA	PO	6	36	
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEL CONTEMPORANEO link	NIOLA MARINO	ID	6	36	

3.	SPS/11	Anno di corso 1	CRISI POLITICO-CULTURALI E MODELLI DI NARRAZIONE link			9	54
4.	L-LIN/10	Anno di corso 1	ENGLISH FOR MEDIA AND ARTS link	TONDO STEFANIA	PA	9	42
5.	L-ART/06	Anno di corso 1	LINGUAGGI E TEORIE DELLA NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA link	SAINATI AUGUSTO	PO	9	54
6.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI MEDIA E DEI CONSUMI CULTURALI link			6	36
7.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI TERRITORI E DELLE POPOLAZIONI link	PETRILLO ANTONELLO	PO	6	36
8.	L-ART/05	Anno di corso 1	TECNICHE E LINGUAGGI DELLA PERFORMANCE link	CARLOMAGNO NADIA	PA	9	54

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/aule.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/laboratori.htm?vr=1>

Descrizione altro link: Torre della comunicazione

Altro link inserito: <https://www.unisob.na.it/ateneo/torrecomunicazione.htm>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale_studio.htm?vr=1

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Biblioteca

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

SOT SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

21/02/2020

Il Servizio di Orientamento e Tutorato SOT progetta, eroga e monitora tutte le attività di orientamento in ingresso di UNISOB.

Attraverso pratiche formative fondate sulla centralità della persona e che hanno come obiettivo la qualità dei servizi destinati agli studenti, pone in essere una serie di azioni, strategie e progetti al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale, della comprensione di sé e, quindi, dell'altro da sé, del valore delle proprie scelte formative e professionali, di accrescimento delle competenze di scelta in vista della costruzione di un progetto personale e professionale.

MISSION DEL SERVIZIO

Le azioni del SOT si prefiggono, in primo luogo, di accompagnare i giovani nella scelta universitaria e di facilitarla, per garantire loro il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole. L'orientamento impone, accanto all'acquisizione di un sapere approfondito e critico, la maturazione di capacità di lettura dei contesti, di ascolto e di comunicazione, di costruire e gestire reti di relazioni, di aprirsi e di praticare l'innovazione, di sviluppare capacità autoprogettuali.

L'orientamento, così come inteso in UNISOB, non solo consolida il suo affrancamento dall'essere inteso un evento psico-attitudinale per configurarsi ormai come processo educativo e di sviluppo delle potenzialità in tutte le fasi di transizione e di crescita della persona (lifelong guidance), ma viene identificato, a pieno titolo, come parte del più generale processo apprenditivo e formativo dello studente, producendo trasformazioni in esso, nelle sue azioni, nelle competenze di scelta e nelle conseguenze che ne derivano.

Di tale processo, nell'ambito dell'Area Servizi agli studenti e delle più generali politiche di orientamento dell'Ateneo, il SOT presidia le fasi iniziali relative alla carriera universitaria dello studente, in particolar modo nell'accesso ai Corsi di laurea di primo livello ma anche nella scelta dei percorsi di laurea magistrale. Proprio in ragione del fatto che si sono ormai moltiplicati, al tempo stesso, sia i momenti di scelta nel corso della carriera di uno studente sia le opzioni disponibili per ognuna di tali scelte il SOT promuove azioni che, necessariamente, coniughino:

- la messa a disposizione, quanto più ampia e diffusa possibile, di informazioni sulle opportunità di formazione universitaria disponibili, con particolare, ma non esclusivo, riferimento all'offerta UNISOB (azione informativa);
- il coinvolgimento dello studente in fase di transizione dalla scuola all'università in attività formative che, intese come strumento apprenditivo più che come oggetto dell'apprendere, sappiano prospettare ipotesi orientative (azione formativa);
- l'offerta di supporto per effettuare un bilancio delle competenze e delle attitudini personali, per sviluppare una più approfondita coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, e una percezione più solida di autoefficacia e di essere in grado di gestire in autonomia gli eventi di scelta (azione formativo-consulenziale).

Sulla base di tali linee guida, il SOT progetta e propone diverse tipologie di iniziative di orientamento in ingresso, in ragione delle quali si è dato la struttura illustrata di seguito.

RISORSE

Il SOT compone, insieme agli altri servizi di orientamento (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità, Ufficio Job & Stage), l'Area dei Servizi agli studenti, che, nel funzionigramma dell'Ateneo, afferisce alla Ripartizione Didattica e studenti. Le attività di orientamento si completano poi con il Servizio di Counselling, affidato a uno staff di esperti psicoterapeuti e neuropsichiatri, e con le azioni, diffuse a vari livelli organizzativi e con il coinvolgimento di diversi attori e strutture dell'Ateneo, che afferiscono all'orientamento in itinere.

Dal punto di vista delle linee strategiche e d'indirizzo, il SOT è affidato al Delegato dal Rettore all'Orientamento, che, ascoltato il Rettore, stabilisce i principi d'azione e d'intervento del Servizio.

Il core services del SOT è radicato nel servizio che gli operatori risorse strutturate dell'Ateneo e formate alla metodologia dell'orientamento narrativo - quotidianamente offrono presso le strutture dedicate. A essi si affiancano studenti, laureandi e laureati, selezionati attraverso bandi annuali e adeguatamente formati affinché supportino le attività dell'ufficio, sia del tipo informativo che formativo-consulenziale fino alla sistematizzazione e al monitoraggio degli esiti e dei dati. Le risorse impegnate sono coordinate da un Responsabile che gestisce tutti i processi connessi alle attività di orientamento in ingresso.

L'Area Servizi agli studenti è presidiata da un Responsabile, che coordina le strutture fra loro definendone linee d'indirizzo e obiettivi generali; che si relaziona con i diversi Delegati per assicurare l'attuazione delle linee strategiche di Ateneo; che gestisce i rapporti con gli organi accademici, di concerto con il Responsabile della Ripartizione Didattica e studenti di cui l'Area Servizi agli studenti è parte, e con gli altri livelli gestionali dell'Ateneo, in particolar modo con il Manager Didattico. I rapporti funzionali fra i diversi livelli assicurano, in tal modo, una continua comunicazione di dati, informazioni e notizie, L'organizzazione rispetta la struttura gerarchica, i ruoli e le competenze espresse dai singoli attori, ma aspira a essere circolare, nell'ottica di un'indispensabile continua ridefinizione e condivisione delle dinamiche di progetto, implementazione, promozione, analisi e ri-progettazione dei risultati ottenuti.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa del SOT si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Incontri informativi

Gli incontri informativi che gli operatori del SOT svolgono presso le scuole offrono un'informazione organica e completa circa l'offerta didattica e i servizi dell'Ateneo, attraverso la descrizione degli obiettivi formativi, delle caratteristiche dei curricula, delle modalità di accesso, degli sbocchi professionali dei singoli Corsi di studio. Il modello informativo consente di raggiungere un ampio numero di studenti; gli incontri vengono concordati con il docente funzione orientamento dell'istituto scolastico visitato, verificando esigenze specifiche, dotazioni tecniche e ottimizzazione dei tempi; nelle prime battute, gli operatori che conducono l'incontro verificano che gli studenti coinvolti padroneggino già le nozioni di base riguardo all'ordinamento universitario; l'interazione con gli studenti viene stimolata attraverso la visione di video, spot e supporti multimediali, ma soprattutto sollecitando la continua interazione invitandoli a intervenire e a porre domande per calibrare l'intervento sulla base del loro reale interesse.

Incontri formativi

Si tratta di attività che simulano la didattica tradizionale e laboratoriale dei diversi Corsi di studio, condotte dal corpo docente e dai ricercatori dell'UNISOB e rivolte a un numero programmato di studenti, al fine di favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti, stimolando la riflessione su attitudini, motivazioni, competenze maturate e da maturare.

L'intera fase organizzativa e promozionale è svolta in sinergia con l'Area Gestione Didattica Cds dell'Ateneo e con il collegio dei tutor UNISOB. Ogni anno, grazie a questa tipologia di attività, gli studenti delle scuole superiori interessati all'offerta didattica del Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione hanno potuto sperimentarsi come redattori di una radio web, familiarizzare con i nuovi ambienti e i nuovi modelli della formazione scolastica e non scolastica, appreso i fondamenti del team building; le aspiranti matricole dei Corsi del Dipartimento di Scienze umanistiche hanno assistito da vicino alle tecniche di restauro di un dipinto, si sono sperimentati nella traduzione di testi musicali e partecipato a laboratori di archeologia; infine, il Dipartimento di Scienze giuridiche ha coinvolto i ragazzi in simulazioni di processo e proposto di realizzare lavori multimediali sul tema dell'economia sostenibile. Si tratta solo di alcuni esempi di un ampio calendario di attività, che ogni anno si arricchisce e si rinnova sulla base dei riscontri ricevuti e delle richieste intercettate. Dall'anno 2019.2020, in particolare, il SOT ha deciso anche di promuovere alcuni incontri seminari propedeutici alla preparazione dei maturandi in vista dell'Esame di Stato. Inoltre, un'attenzione specifica è dedicata alla prova di ammissione al Corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e restauro dei Beni Culturali: in ragione delle caratteristiche tecnico-pratiche della prova, vengono organizzate sessioni di esercitazioni pratiche per la preparazione al test d'ingresso. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli iscritti alla selezione, che, in questo modo, possono sperimentarsi sui diversi percorsi formativi professionalizzanti previsti dal Corso di studi.

Progetti di Alternanza Scuola Lavoro e PON

Attraverso le misure messe in campo dal MIUR, come i PON e l'Alternanza Scuola Lavoro, il SOT ha sperimentato, negli anni, nuove opportunità di sinergia con le scuole del territorio e percorsi di formazione orientativa e di educazione alla scelta più articolati.

Il Programma Operativo Nazionale (PON), finanziato dai Fondi Strutturali Europei, è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità; a tal fine, si compone di attività extracurricolari che favoriscano competenze specifiche per il successo formativo degli studenti.

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta dalla legge 107 del 2015, è una modalità didattica innovativa, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro.

Partecipando a questi programmi, il SOT ha avuto la possibilità di strutturare, con gli istituti coinvolti, moduli articolati sia di tipo formativo in senso stretto con la proposizione di percorsi tematici legati alle tematiche del diritto, dell'apprendimento delle lingue straniere, dei rudimenti delle tecniche del restauro, per fare degli esempi sia di tipo narrativo, laddove le narrazioni sono intese sia come strumento di interpretazione della realtà esterna sia come spunto per dare una struttura e un ordine ri-conoscibili alla propria esperienza. In particolare, questi percorsi sperimentali si prefiggono l'obiettivo di favorire la

promozione dell'empowerment personale, che si esplicita nella tensione al raggiungimento di obiettivi più specifici: prendere consapevolezza di sé a partire da alcune dimensioni fondamentali quali motivazioni, atteggiamenti verso il futuro, autoefficacia; stabilire una congruenza tra la propria immagine e gli obiettivi personali; costruire un progetto personale con un relativo piano di azione per il futuro. Schede di valutazione ex ante ed ex post vengono ogni volta somministrate agli studenti, strutturate per verificare l'impatto dei percorsi su alcune dimensioni precedentemente individuate e condivise con i docenti-tutor degli Istituti ospitanti.

Consulenze individuali

Il front-office del SOT è aperto tutti i giorni, tutto l'anno, per accogliere gli studenti che desiderano conoscere più da vicino il mondo UNISOB, consultare e ritirare materiale informativo sui Corsi di studio, le modalità di ammissione e sui servizi di Ateneo, disporre di un supporto per maturare una scelta consapevole del percorso universitario. Gli operatori che offrono la propria consulenza, oltre a fornire informazioni dettagliate sulle caratteristiche dei Corsi di studio UNISOB, sono in grado di stimolare, con professionalità e competenza, attraverso un ascolto attivo, la riflessione sulle attitudini e sugli interessi degli studenti, supportandoli nella scelta del percorso formativo.

La consulenza si rivolge anche a laureandi e laureati triennali interessati ai Corsi di Laurea Magistrale, ai requisiti di accesso, ai piani di studio e alla loro employability. Una verifica sia dei requisiti di accesso sia delle competenze richieste viene sempre effettuata per proporre, laddove necessario, percorsi di recupero, di consolidamento o di potenziamento.

Per facilitare il contatto con gli studenti, potenziali matricole o laureati triennali, presso le sedi distaccate dell'Ateneo, sono strutturati gli Sportelli studenti del Dipartimento dove gli operatori forniscono, allo studente in visita presso quella sede, una prima consulenza orientativa: gli Sportelli si trasformano, in questo modo, a tutti gli effetti, in Punti di ascolto, spazi discorsivi, aperti, dove lo studente in transizione può sperimentare competenza, cordialità, disponibilità.

Eventi di Ateneo: Open Week, Family Welcome Day

Ogni anno, UNISOB apre le porte agli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta del Corso di studi proponendo le Giornate di Orientamento di Ateneo.

L'Open Week si tiene nel mese di febbraio e si caratterizza per una variegata offerta di attività: per un'intera settimana, gli studenti possono partecipare a simulazioni di test d'ingresso ai Corsi di laurea a numero programmato, visite guidate nelle sedi dell'Ateneo, lezioni demo tenute da docenti e ricercatori dei tre Dipartimenti. Momenti dal carattere più istituzionale si combinano con attività di sperimentazione tecnico-pratica: workshop, laboratori e seminari, infatti, consentono ai partecipanti di immergersi per un giorno nella realtà universitaria e di sperimentare la vita accademica. Viene così favorita una scelta consapevole e responsabile del percorso universitario, attraverso la visita ai luoghi dell'Ateneo, l'incontro con le figure di riferimento del percorso universitario, la descrizione dei curricula di studio, degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali.

Il Family Welcome Day si celebra nel mese di luglio e si rivolge alle matricole, già iscritte e potenziali, ma anche alle loro famiglie, per illustrare a studenti e genitori l'Ateneo, l'offerta formativa, i servizi disponibili, per fornire le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università e per condividere gli obiettivi culturali e professionalizzanti dei percorsi formativi all'interno di un rapporto complementare tra famiglia e università.

L'obiettivo è accompagnare lo studente nella delicata fase di transizione da scuola a università, farlo sentire sin da subito protagonista del proprio percorso formativo e favorire l'espressione e la valorizzazione delle sue potenzialità.

Partecipazione a fiere e saloni di orientamento

UNISOB prende parte, sul territorio regionale in massima parte, ma anche extracampano, a fiere e saloni dell'orientamento presidiando propri stand espositivi, presso i quali operatori dell'orientamento, altamente qualificati, forniscono informazioni e distribuiscono materiale promozionale a studenti e docenti delle scuole di istruzione superiore.

Vengono coinvolti anche docenti e ricercatori di Ateneo che animano sessioni di presentazione dei Corsi di studio, nelle modalità previste dalle segreterie organizzative degli eventi ai quali UNISOB partecipa.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto SOT



L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

L'orientamento in itinere ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini individuali. Ma è soprattutto nella dimensione di una didattica orientativa, volta allo sviluppo di competenze e che pone lo studente al centro del processo di insegnamento affinché sia in grado di esercitare un controllo attivo sulla propria vita e sui propri processi di scelta e di sviluppo, che il processo di orientamento, iniziato prima dell'ingresso in Università, prosegue lungo tutto il corso della carriera dello studente.

RISORSE

Le strutture coinvolte nelle attività di orientamento in itinere sono:

- il corpo docente dell'Ateneo,
- l'equipe di tutor dei Corsi di studio,
- la segreteria studenti per la risoluzione di problemi amministrativi,
- il Servizio di Orientamento e Tutorato di ateneo,
- il Servizio di Ateneo per Alunni con Disabilità,
- le segreterie didattiche e le segreterie di Dipartimento, che forniscono un supporto nella mediazione con i docenti,
- il Counselling di Ateneo,
- il Centro Elaborazione Dati di Ateneo che fornisce annualmente i dati,
- il Centro di Ateneo per il Monitoraggio che contatta telefonicamente gli studenti rilevando e poi segnalando le criticità emerse,
- l'ufficio Qualità e Sviluppo e il Manager didattico che supervisionano i processi.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa in itinere di UNISOB si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Giornate della Matricola

Si tratta di un tradizionale appuntamento che ogni anno si rinnova nei contenuti e nelle modalità per accogliere le matricole e presentare loro le attività didattiche e gli uffici di riferimento per le procedure amministrative.

Direttori di Dipartimento, Manager didattico, Docenti, tutor e referenti dei servizi informativi (orientamento, tirocini e laboratori) presentano ai nuovi immatricolati i Corsi di studio, illustrano in modo approfondito obiettivi formativi, piani di studio, sbocchi occupazionali e forniscono le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università. In questo modo, i giovani si sentono sin da subito protagonisti del loro percorso formativo, e ciò stimola la proficua partecipazione a tutte le iniziative dell'UNISOB, favorendo l'espressione e la valorizzazione delle loro potenzialità.

Didattica orientativa

Imparare con le discipline, e non solo le discipline, per essere capaci di analizzare i propri interessi e le proprie attitudini nei diversi ambiti disciplinari: su tale fondamento si basa la didattica in UNISOB, che così si connota a pieno come orientativa, vale a dire come parte integrante di un processo di orientamento attraverso il quale lo studente prende consapevolezza delle proprie potenzialità, competenze e attitudini e le rende la chiave per leggere la realtà, per agire su di essa e per costituire le proprie strategie in prospettiva formativa e professionale.

Tutti i Corsi di studio di UNISOB, di conseguenza, hanno fra i propri obiettivi formativi lo sviluppo di competenze orientative e contemplano attività formative che sviluppando al tempo stesso abilità metacognitive - capacità di imparare a imparare, di gestire autonomamente il proprio processo di apprendimento e abilità relazionali - comunicare efficacemente, affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, negoziare coniugano le dimensioni del "sapere" con quelle del "saper fare" e del "saper essere". Il fine ultimo del processo educativo è rappresentato dalla maturazione di competenze di scelta, competenze di selezione, competenze di autodirezione, competenze progettuali.

In ragione di tale obiettivo, la didattica in UNISOB prevede laboratori, stage e tirocini professionalizzanti: attività che chiedono allo studente di assumere un ruolo attivo nel processo di formazione, anche attraverso la collaborazione con altri compagni nelle varie fasi di lavoro di gruppo, e che integrano abilità operative e cognitive, contestualizzano le conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche e stimolano progressivamente l'autonomia nel loro svolgimento. Agire e conoscere risultano intimamente connessi e il bisogno di fare guida in maniera naturale a un apprendimento significativo.

Tutorato

L'equipe di tutor presso UNISOB è composta da: TUTOR DIDATTICI, docenti con competenze amministrative specifiche per

fornire consulenza in tema di eventi di carriera dello studente (passaggi, trasferimenti, cambi di curriculum o di ordinamento, secondi titoli), e TUTOR DI ATENEIO, docenti e/o personale amministrativo con competenze orientative per aiutare lo studente nell'individuazione dei propri obiettivi (funzione orientativa), per affiancarlo nella ricerca delle migliori strategie per il superamento di eventuali incertezze (funzione motivazionale) e per supportarlo nell'organizzare lo studio (funzione metodologica).

Dal 2014, oltre al compito di accompagnare gli studenti lungo il loro percorso di apprendimento, UNISOB ha affidato a queste figure anche una misura più specifica, il Tutorato non stop un progetto integrato che coinvolge diversi servizi di Ateneio e che nel corso degli anni si è andato implementando con nuove linee di intervento volte a monitorare eventi di carriera che si ritengono fondamentali per il successo formativo e, conseguentemente, per l'assicurazione della qualità di un Corso di Studio. Tale progetto ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini di riduzione dei tempi di conseguimento del titolo e di miglioramento della soddisfazione delle studentesse e degli studenti. Inoltre, ha permesso di approfondire la conoscenza di alcuni momenti critici che caratterizzano il percorso formativo, veri e propri "check-point" di carriera che coincidono, nella maggior parte dei casi, con le situazioni di transizione che le studentesse e gli studenti vivono durante:

1. i primi mesi del primo anno di corso (triennale o quinquennale), in cui è necessario socializzare con i principi, gli obiettivi, le regole e le routine del sistema universitario;
2. il passaggio al secondo anno di corso (triennale o quinquennale), che segnando ai dati raccolti dai gruppi AQ Didattica sull'andamento delle carriere delle studentesse e degli studenti un momento di svolta nell'affrontamento del percorso formativo in termini di maggiore coinvolgimento o di definitivo disimpegno;
3. l'approssimarsi della fine del percorso (triennale o quinquennale), caratterizzata spesso da dubbi e incertezze relative sia alla scelta della disciplina in cui produrre l'elaborato finale sia alla scelta di quale percorso professionale e/o accademico intraprendere dopo il conseguimento del titolo di studio.

Dall'anno accademico 2019.2020, sulla base dell'esperienza pregressa e in relazione all'obiettivo strategico di migliorare l'esperienza accademica delle studentesse e degli studenti per garantire loro il pieno successo formativo, l'iniziativa Tutorato non stop si rinnova prevedendo, da un lato, l'introduzione di alcune azioni mai progettate e realizzate e, da un altro, il miglioramento di alcune azioni già messe in campo negli anni precedenti, adottando un approccio meno informativo-procedurale e più spiccatamente consulenziale. Più nel dettaglio sono previste:

- un'azione rivolta agli immatricolati al fine di assicurare la massima diffusione delle informazioni utili a vivere più consapevolmente il sistema universitario e di favorire una più rapida inclusione nella cultura accademica e una partecipazione più attiva e responsabile;
- un'azione rivolta agli immatricolati nell'anno in corso, con l'intento di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nei primi due appelli della prima sessione (gennaio e febbraio). L'inattività iniziale delle studentesse e degli studenti, soprattutto al primo anno di corso, è un dato preoccupante e foriero di abbandoni, rinunce o trasferimenti. Può essere considerato il primo vero check-point di carriera ed è in questa fase iniziale che l'Ateneio intende affiancare lo studente affinché non perda le sue motivazioni allo studio e indirizzi i suoi sforzi al conseguimento di risultati soddisfacenti;
- un'azione simile è proposta alle matricole che abbiano maturato <40 cfu al secondo check-point di carriera, ovvero entro l'anno solare di riferimento, nella convinzione che uno scarso rendimento potrebbe demotivare gli studenti che si troverebbero nel secondo anno a dover recuperare esami del primo, provocando così fenomeni di dispersione;
- un'azione di intervento è rivolta agli studenti che fanno richiesta di passaggio o di trasferimento, per accoglierli e fornire loro tutte le informazioni necessarie per effettuare una scelta consapevole e affinché il nuovo percorso di studi possa essere intrapreso con maggiore motivazione e con risultati più soddisfacenti. Lo studente che effettua un passaggio o un trasferimento, infatti, molto spesso è frustrato dall'esito negativo della sua prima scelta e tale frustrazione può avere un effetto sia eccessivo sia limitante in termini di investimento affettivo e motivazionale rispetto al nuovo percorso. È in questa fase iniziale che l'Ateneio affianca lo studente affinché scelga consapevolmente e affronti in maniera adeguata il nuovo percorso;
- un'azione di intervento è rivolta alle studentesse e agli studenti che sono iscritti, in maniera regolare, all'ultimo anno del CdS di primo livello (triennale e quinquennale). È l'ultimo, e non meno decisivo, check-point di carriera: l'intento dell'azione è quello di sostenere le scelte relative all'elaborato finale e all'eventuale prosecuzione del percorso di formazione universitaria;
- un'azione è rivolta agli studenti che, alla fine della sessione estiva d'esami del loro ultimo anno di corso (terzo o quinto anno), devono maturare un numero di CFU compreso tra i 40 e i 100. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi, capire le eventuali difficoltà che le studentesse e gli studenti hanno incontrato durante il percorso e fornire loro il supporto necessario a concludere la carriera o nei tempi previsti o al massimo entro un anno dopo la durata normale del corso.

Per la realizzazione di tali azioni, UNISOB dal 2019 avvia la strutturazione di un Servizio di orientamento in itinere, coordinato dal Manager didattico di Ateneio e con il supporto scientifico del CARE Centro di Ateneio per la Ricerca Educativa.

Nel primo anno di attuazione del nuovo corso dell'iniziativa Tutorato non stop, lo staff del servizio sarà interamente composto da stagiste e stagisti del CdS in Consulenza pedagogica, supervisionati dai tutor didattici e di Ateneio.

Lo stage delle suddette studentesse e dei suddetti studenti del CdS in Consulenza pedagogica prevederà quattro fasi:

1. Formazione sui temi dell'orientamento in itinere;

2. Affiancamento ai Tutor dei CdS o ai supervisori del Servizio di Orientamento in itinere;
3. Realizzazione, attraverso adeguata supervisione, di interventi di orientamento in itinere;
4. Valutazione dell'esperienza di stage.

Sportelli studente di Dipartimento

Rappresentano il primo punto di riferimento per le giovani matricole che si rivolgono agli operatori per ricevere informazioni relative ai servizi, all'offerta formativa, alla didattica, ai tirocini, alle attività laboratoriali e culturali, alle norme amministrative. Un gruppo di figure professionali esperte e formate accolgono gli studenti, rilevano le loro esigenze e richieste, illustrano i servizi e le opportunità a loro disposizione e li indirizzano verso gli uffici di competenza.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/tutorato.htm?vr=1>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Job placement e Stage studenti dell'Ateneo ha il compito di avvicinare gli studenti/laureandi al mondo del lavoro, durante il loro percorso curricolare/fuori piano studi, attraverso il supporto per l'attivazione di stage che costituiscono un momento qualificante della formazione. 21/02/2020

MISSION DEL SERVIZIO

La mission è quella di promuovere stage adeguati al profilo formativo dei diversi corsi di laurea per consentire un primo contatto formativo fra studente e mondo del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e un'unità di personale amministrativo dedicata.

ATTIVITA'

L'ufficio cura quotidianamente l'attivazione degli stage per gli studenti. Provvede a raccordarsi con i tutor stage dei singoli corsi di laurea per la definizione dei progetti formativi degli stage attivati, per l'attivazione delle convenzioni e per la pubblicazione online delle vacancy proposte dalle aziende.

Le strutture convenzionate per lo svolgimento degli stage degli studenti sono 2413.

Sia nel caso di richiesta da parte dell'azienda che dello studente/laureato l'ufficio verifica la disponibilità delle strutture tra quelle già convenzionate o ancora da convenzionare, individua i profili in linea con la domanda, definisce la tipologia di tirocinio da attivare (curricolare, fuori piano, dopo laurea, professionalizzante) e le attività formative da svolgere durante lo stage.

Il sito dell'Ateneo è costantemente aggiornato con il supporto del Web Master per consentire una facile consultazione delle informazioni principali sui servizi offerti e, in particolare, delle procedure per l'attivazione degli stage. Sul sito sono pubblicate le vacancy dei profili richiesti dalle aziende nonché le varie normative che disciplinano il settore.

L'ufficio dispone di una piattaforma dedicata, strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione: un profilo pubblico destinato agli studenti/laureati e l'altro di back office riservato ai referenti dell'ufficio. L'ufficio stage gestisce il lato back office delle partnership del database (scheda anagrafica: attività economica e profili richiesti). La strutturazione della banca dati per il front office prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti/laureati, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare i soggetti ospitanti (mediante supporto dei tutor stage e dell'ufficio).

Nell'ambito delle proprie attività l'ufficio progetta, realizza e aggiorna materiale in cartaceo e digitale documenti utili come:

- a) Regolamento di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini degli studenti
- b) Questionari di valutazione fine tirocini/stage;
- c) Moduli convenzione e progetti formativi anche in lingua inglese che necessitano un continuo aggiornamento normativo per

seguire le linee guida Europee, Nazionali e Regionali che regolamentano le attività dell'ufficio.

Il regolamento di Ateneo sui tirocini curricolari prevede ai fini della verbalizzazione/convalida stage e per la elaborazione dell'attestato finale a doppia firma (Ateneo/Azienda) la presentazione della seguente documentazione:

- a) Questionario di gradimento post stage, a cura dello studente, in merito al contesto lavorativo, le competenze acquisite e gli obiettivi raggiunti durante il tirocinio;
- b) Relazione conclusiva (descrittiva), a cura dello studente, in merito al periodo di pratica esperienziale svolto presso il soggetto ospitante;
- c) Questionario di valutazione post stage, a cura dellente ospitante, in merito all'opinione del referente dellente sull'andamento dello stage e le competenze maturate dallo stagista assegnato alla struttura. Le valutazioni sono raccolte, analizzate ed elaborate dall'ufficio attraverso la realizzazione di un documento riepilogativo di Ateneo e l'analisi delle valutazioni per ogni singolo CdL (scheda SUA).

L'ufficio entra in contatto con strutture che operano anche oltre i confini nazionali per incrementare le esperienze all'estero sempre più considerate dal mercato del lavoro come determinanti per la crescita professionale, pertanto, risulta necessario anche il raccordo con l'Area Erasmus/Internazionalizzazione per le istanze degli studenti e dei laureati sempre più motivati a sviluppare competenze in esperienze di studio e di lavoro all'estero. La collaborazione tra gli Uffici è finalizzata al supporto nell'individuazione di strutture idonee al raggiungimento dell'obiettivo esperienziale.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto PLACEMENT OFFICE

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto ERAMUS

Nell'agosto 2018 con la nascita dell'Area Internazionalizzazione ed Erasmus si sono offerte nuove forze alla realizzazione degli obiettivi propri all'Ateneo, in particolare:

- sviluppare i rapporti dell'Ateneo con Università, Istituzioni ed Enti internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement.
- Incrementare la mobilità di Visiting professor, Visiting researcher e Visiting student.
- Adottare una politica di attrazione di docenti e studenti stranieri di tutti i livelli anche attraverso efficaci e semplici meccanismi per il loro inserimento.
- Implementare un piano di attività di comunicazione a livello nazionale ed internazionale e disseminazione delle attività di alta formazione mediante varie attività di disseminazione (es. organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio dell'Ateneo) e l'impiego di vari strumenti di comunicazione (social media, video in lingua inglese o altra lingua straniera, completamento del sito in lingua inglese) e la partecipazione a career day internazionali.
- Strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.
- Sviluppare il Programma Erasmus+ che consente l'esperienza di vita in altri Paesi, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di una formazione universitaria più varia e completa grazie ad una rete di collaborazioni con università e imprese dei 33 Paesi aderenti al Programma. Nell'ambito del Programma gli studenti possono così effettuare due tipi di mobilità finanziate da una borsa di studio: Erasmus mobility for study e Erasmus mobility for traineeship.
- Accogliere studenti incoming, provenienti dalle Università partner e/o free movers.
- Accogliere e incrementare attività di exchange staff training, job shadowing e exchange Staff Mobility for Teaching.
- Incrementare ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus+ finalizzati allo sviluppo congiunto di alleanze per la conoscenza e/o sviluppo delle capacità in partenariato con altre università ed imprese EU ed Extra EU anche attraverso la formazione di staff dedicato.
- Incrementare ulteriormente la conoscenza e lo scambio di best practices tra CdS di Ateneo e stranieri con la pianificazione di eventi (support teaching staff mobility Erasmus+).
- Migliorare una progettazione con enti locali e non (per es. Associazioni e Onlus operanti nei paesi in via di sviluppo), per supportare la partecipazione di studenti stranieri a periodi di studio e perfezionamento nei corsi di studio di Ateneo.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- Université de Montréal;
- Golden Gate University School of Law San Francisco (USA);
- University of St. Thomas Minnesota (USA);
- UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);
- Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
- Université de Bechar (Algeria);
- Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
- Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
- Lebanese University;
- Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
- Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul;
- Universidad Libre de Colombia.

Descrizione link: Andare all'Estero

Link inserito: http://https://www.unisob.na.it/ateneo/internazionale/a001_a.htm?vr=1

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole, Bruxel		09/03/2015	solo italiano
2	Belgio	Helmo Haute Ecole Libre Mosane; Liege		27/03/2018	solo italiano
3	Belgio	Université de Liège		24/03/2014	solo italiano
4	Croazia	Catholic University of Croatia		10/02/2016	solo italiano
5	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
6	Francia	Université Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		02/02/2016	solo italiano
7	Francia	Université Paris Descartes (Paris 5)		01/10/2014	solo italiano
8	Francia	Université Paris XIII		01/10/2016	solo italiano
9	Francia	Université Paris XIII		10/02/2016	solo italiano
10	Francia	Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		11/03/2016	solo italiano
11	Francia	Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		01/10/2016	solo italiano
12	Francia	Université de Bourgogne		02/07/2015	solo italiano
13	Germania	Technische Universität (TUD)		01/10/2014	solo italiano
14	Lituania	University of Applied Sciences, Vilnius		28/11/0201	solo italiano
15	Norvegia	University of Agder Kristiansand (UiA)		01/10/2014	solo italiano
16	Paesi Bassi	NHL Hogeschool, Leeuwarden		01/10/2014	solo italiano
17	Paesi Bassi	Windesheim University of Applied Sciences, Zwolle		09/04/2018	solo italiano
18	Polonia	Andrzej Frycz Modrzewski, Krakow		27/02/2019	solo italiano
19	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		19/01/2016	solo italiano

20	Polonia	University of Humanities and Economics in Lodz	13/04/2015	solo italiano
21	Polonia	Uniwersitet Papiieski Jana Pawla II	20/04/2015	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Gdański - University of Gdańsk	01/03/2021	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	04/07/2017	solo italiano
24	Portogallo	Instituto Politecnico de Viana do Castelo	03/05/2019	solo italiano
25	Portogallo	Instituto Superior de Comunicacao Empresarial, Lisboa	11/01/2014	solo italiano
26	Portogallo	UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA	01/10/2014	solo italiano
27	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa	20/07/2021	solo italiano
28	Repubblica Ceca	Masaryk University, Brno	01/06/2016	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Lleida	01/10/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Malaga	01/10/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE	01/10/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad Pontificia De Salamanca	01/10/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Alcalà	02/07/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Cadiz	29/01/2018	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Sevilla	01/10/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Valladolid	06/06/2018	solo italiano
37	Spagna	Universidad del Pais Vasco	01/10/2013	solo italiano
38	Spagna	Universitat Abat Oliba CEU	01/10/2014	solo italiano
39	Spagna	Universitat De Barcelona	01/10/2014	solo italiano
40	Spagna	Universitat De Girona	01/10/2014	solo italiano
41	Turchia	İstanbul Şehir Üniversitesi	10/11/2015	solo italiano

solo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job placement e Stage studenti dell'Ateneo ha il compito di supportare lo studente laureato nella ricerca di occupazione. 21/02/2020

MISSION DEL SERVIZIO

La mission è quella di assicurare un rapporto continuativo tra i laureati dell'Ateneo e il mercato del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e due unità di personale amministrativo dedicate.

ATTIVITA'

L'attività dell'ufficio consiste in: colloqui di orientamento di primo e secondo livello, supporto alla redazione del curriculum vitae, bilancio delle competenze, trasferimento di conoscenza delle strategie e degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, workshop di orientamento e formazione al lavoro per lo sviluppo di soft skills, attivazione dei tirocini extracurricolari e professionalizzanti, supporto per incrocio domanda e offerta, raccordo con i tutor e supporto per l'attivazione delle esperienze formative, individuazione di percorsi post lauream.

L'ufficio coltiva un rapporto costante e sistematico con le realtà aziendali, piccole e medie imprese, operanti sul territorio, nazionale ed internazionale, in ragione del quale è in grado di segnalare, in tempo reale, offerte di lavoro. Accanto alle aziende, i contatti avvengono anche con gli Enti Pubblici, i principali Ordini Professionali Campani e Nazionali e gli Organi Istituzionali, i cui rapporti sono particolarmente utili e funzionali a determinati percorsi formativi e a corsi professionalizzanti.

Al fine di fidelizzare le aziende/enti/studi professionali l'ufficio si occupa di:

- a. definire il fabbisogno aziendale, promuovere i dispositivi di politica attiva del lavoro;
- b. supportare l'iter amministrativo da seguire.

Su richiesta del soggetto ospitante l'ufficio concorda l'offerta da pubblicizzare (online, bacheche, social etc.), provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie le candidature, organizza la logistica dei colloqui. La pubblicazione delle offerte è visibile su sito.

L'ufficio, inoltre, si avvale di un database articolato in n.3 sezioni: laureati (dove sono inseriti tutti gli interventi ad essi rivolti); aziende (scheda anagrafica: attività economica e profili richiesti); statistiche (realizzazione di report quantitativi dei dati inseriti).

Ogni attività viene puntualmente rendicontata in back (per la cronistoria della crescita formativa e professionale degli utenti funzionale all'incrocio domanda/offerta e alla programmazione delle attività di orientamento e per monitorare le attività dell'ufficio) mediante l'inserimento dei dati, costantemente aggiornati.

Accanto alle azioni dedicate alle aziende e ai laureati, l'ufficio cura anche attività di progettazione finalizzate ad incrementare le occasioni di placement. Al di là delle attività previste dai dispositivi di politiche attive del lavoro ministeriali, l'ufficio pone attenzione anche a bandi e partenariati volti all'ideazione e realizzazione di progetti in linea con la propria mission.

L'ufficio punta molto anche sugli eventi, organizza periodicamente incontri (Job Days, seminari tematici, incontri aziendali, etc.) che promuovono l'inserimento lavorativo dei giovani. L'ufficio organizza anche incontri di orientamento di gruppo e di preparazione agli eventi di recruiting come workshop di formazione al lavoro funzionali ad una buona gestione dei colloqui di selezione con le aziende presenti agli eventi. L'ufficio partecipa anche ad eventi esterni (es. Borsa del Placement, incontri Alma Laurea, Anpal etc.), a momenti di confronto tra operatori del settore di tutto il territorio nazionale al fine di condividere le best practice e individuare le modalità operative che consentano di migliorare lo svolgimento delle proprie attività e erogazione dei servizi.

Nell'ambito delle proprie attività l'ufficio progetta, realizza e aggiorna materiale in cartaceo e digitale come:

- a) Opuscolo informativo che descrive le strategie e gli strumenti di ricerca del lavoro e i servizi erogati dal Job;
b) I profili in uscita dell'Unisob attraverso un opuscolo, denominato portfolio delle competenze, che descrive le conoscenze e le competenze tecnico professionali che i corsi di studio dell'Ateneo consentono di acquisire.

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa per consentire un ulteriore monitoraggio degli esiti occupazionali e di stage, alla stregua degli altri Atenei su tutto il territorio nazionale, ha deciso nell'anno 2017, di aderire al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Portfolio competenze

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SAAD - SERVIZIO DI ATENEO PER LE ATTIVITA' DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' E DSA

21/02/2020

Il Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e D.S.A. (SAAD), nasce nel Settembre 2002 in osservanza della Legge n. 17/99 che, a integrazione e modificazione della Legge Quadro n. 104/92, prevede per le Università l'obbligo di predisporre in favore degli studenti con disabilità una serie di interventi quali: sussidi tecnici e didattici specifici, servizi di tutorato specializzato e trattamento individualizzato per gli esami (mezzi tecnici e prove equipollenti).

Inoltre, in ottemperanza alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il SAAD offre il supporto agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), individuando le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché questi possano raggiungere il successo formativo. È prevista una didattica individualizzata e personalizzata, nonché strumenti compensativi e misure dispensative, atti a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

La mission del Servizio è la promozione e la diffusione di una cultura dell'inclusione per consentire agli studenti con disabilità o DSA di partecipare, al pari degli altri studenti, alla vita universitaria e di godere delle stesse opportunità formative.

L'obiettivo è quello di accompagnare lo studente al successo formativo attraverso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, in relazione alla propria condizione, nel contesto universitario e più in generale nel suo percorso di vita. La prospettiva è quella di operare per garantire la promozione di condizioni di pari opportunità e di rispetto delle differenze, cogliendo il grado di abilità dello studente, con l'intento di avviare insieme processi di inclusione che privilegino il rapporto con la persona, nella sua singolarità, attraverso la comprensione e la creazione delle condizioni adatte all'incontro costruttivo con gli altri e in grado di promuovere la sensibilizzazione del contesto in cui tale processo deve realizzarsi.

Un'attenzione particolare è pertanto dedicata sia alla formazione degli studenti cosiddetti "normodotati" al fine di sensibilizzarli rispetto alle problematiche connesse alla disabilità e sia alla creazione di accordi e relazioni con le agenzie del territorio al fine di consentire sempre maggiori occasioni di inclusione anche al di fuori del contesto universitario.

COUNSELLING

Presso l'UNISOB, dal 2009, è attivo un servizio di Counselling di Ateneo.

MISSION DEL SERVIZIO

Il Servizio di Counselling offre un servizio di consulenza psicologica agli studenti che attraversano un periodo di disagio emotivo e/o relazionale che influisce negativamente sugli studi.

L'obiettivo principale è offrire uno spazio di ascolto e riflessione utile alla comprensione delle difficoltà in atto e all'attivazione di risorse psicologiche per la ripresa del percorso di maturazione personale e accademico

Tra gli altri servizi:

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

CUS - Centro Universitario Sportivo. Promuove e sviluppa la pratica sportiva, per un maggiore benessere psico-fisico dei giovani, in particolare degli universitari

Residenza universitaria - Camere doppie con servizi privati, riscaldamento autonomo e arredi base per gli studenti fuorisede in possesso dei requisiti di merito e di reddito determinati dalla normativa vigente

Ufficio relazioni internazionali - Promuove le relazioni internazionali dell'Ateneo, l'internazionalizzazione dei Corsi di studio, i progetti scientifici con Università ed istituzioni estere

R.U.N. Radio - Radio Universitaria Napoletana, la web radio dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

SOS - Suor Orsola Students - Associazione universitaria studentesca, per creare un network tra gli studenti dei tre Dipartimenti attraverso progetti culturali, ludici o sportivi comuni

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa. Promuove all'esterno l'immagine dei laureati del Suor Orsola Benincasa; favorisce la crescita culturale e professionale dei laureati e il loro inserimento nel mondo del lavoro

Centro di Lifelong Learning - Progetta e realizza attività di alta formazione (Corsi di perfezionamento, Master di primo e secondo livello, Corsi di formazione, Corsi intensivi e workshop tematici) per l'educazione e la formazione permanente degli adulti

ARGeNtWEB - Assistenza alla Ricerca Giuridica e Normativa tramite il Web, per il reperimento delle fonti documentali di interesse giuridico

Spazi museali - Visite guidate su prenotazione delle preziosissime collezioni di arte e di ambienti, dal XVI alla fine del XIX secolo, del Museo Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa e del Museo Pagliara; delle raccolte, uniche nel loro genere, dell'Antico laboratorio scientifico di scienze naturali, fisica e chimica.

Archivi - Visite guidate dell'Archivio storico del Suor Orsola Benincasa, i cui documenti coprono un arco temporale che va dall'ultimo ventennio del Cinquecento agli anni Quaranta del secolo XX

Cantieri didattici - Cantieri archeologici di scavo e di studio dell'Ateneo (in Campania, in Italia e all'estero), da frequentare durante l'estate

MedEatResearch - Centro di ricerca sociale sulla Dieta mediterranea

Bar sede centrale - Aperto l'intera giornata presso il terrazzo panoramico (con splendida vista sul golfo) della sede di Corso Vittorio Emanuele 292, con servizio tavola calda a pranzo

Bar Dipartimento di Scienze Umanistiche - Aperto l'intera giornata nel cortile interno della sede di Santa Caterina, con servizio tavola calda a pranzo

Descrizione link: Altri servizi dell'Ateneo

Link inserito: https://www.unisob.na.it/ateneo/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altri Servizi



QUADRO B6

Opinioni studenti

procedure per tutti i corsi dell'UNISOB. E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione.

OPINIONI STUDENTI

Descrizione della rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB.

L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della definitiva approvazione da parte dell'ANVUR delle nuove Linee Guida per la rilevazione delle OPIS e delle relative valutazioni dell'Ateneo in ordine ai tempi di adozione delle nuove modalità, la rilevazione è attualmente condotta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida AVA 2017 (par. 5.2) e i relativi modelli (contenuti nell'allegato IX Linee Guida AVA 2013). Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti. Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della "settimana della doxa". In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2018/2019 sono raccolti nel mese di settembre 2019 e pubblicati a settembre del 2019 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2018 a settembre 2019.

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti al Direttore di Dipartimento, al responsabile del CdS e al NdV. Ogni docente potrà nella propria area riservata conoscere gli esiti delle rilevazioni dei propri insegnamenti.

Pubblicazione dei risultati

Dati aggregati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda; media voto per ogni domanda su scala 10.
3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Dati disaggregati (inviati al Direttore di dipartimento, al Presidente del CdS, al NdV)

Per ogni CdS sono estrapolati i risultati disaggregati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento in formato PDF, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è strutturato in più parti in riferimento all'indicatore utilizzato:

I parte quadro generale (solo per gli studenti frequentanti)

Nel quadro generale sono riportati: i quesiti e per ogni quesito: il numero di risposte, il totale dei punteggi riportati, la media voto, il numero di studenti soddisfatti e il numero di studenti non soddisfatti, la percentuale di studenti soddisfatti (indicatore 3), il numero di studenti soddisfatti per ogni studente non soddisfatto (indicatore 1), la deviazione standard rispetto alla media.

II parte voto ottenuto da ogni docente

In questa seconda parte ad ogni risposta degli studenti è stato assegnato un voto come indicato sopra e sono riportati i risultati dettagliati per ogni insegnamento indicando la posizione di ogni docente sul totale degli insegnamenti, il numero di questionari raccolti e il voto ottenuto dal docente ad ogni quesito riportando nell'ultima colonna il punteggio medio totalizzato. Il colore delle celle varia se il voto si discosta in positivo o negativo dal punteggio medio per ogni quesito che è riportato nella prima parte del documento.

III parte - percentuale di studenti soddisfatti (solo per gli studenti frequentanti)

In questa parte sono riportati i risultati dettagliati per ogni insegnamento indicando la posizione di ogni docente sul totale degli insegnamenti, il numero di questionari raccolti e la percentuale di studenti soddisfatti sul numero di questionari raccolti. Il colore delle celle varia se il voto si discosta in positivo o negativo dal punteggio medio per ogni quesito che è riportato nella prima parte del documento.

IV parte - numero di studenti soddisfatti per ogni studente non soddisfatto (solo per gli studenti frequentanti)

In questa quarta parte sono riportati i risultati dettagliati per ogni insegnamento indicando la posizione di ogni docente sul totale degli insegnamenti, il numero di questionari raccolti e il numero di studenti soddisfatti per ogni studente non soddisfatto. Condizione del rapporto è che sia il numeratore che il denominatore siano diversi da zero altrimenti si riporta N.D.

V parte - ricorrenza dei suggerimenti (solo per gli studenti frequentanti)/ Motivazione della non frequenza (solo per gli studenti non frequentanti)

In questa quinta parte sono riportate per ogni insegnamento le ricorrenze dei suggerimenti per gli studenti frequentanti e le motivazioni della non frequenza per gli studenti non frequentanti.

Questi dati non saranno disponibili prima di settembre 2021.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/cifre1.htm?vr=1>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» l'Ateneo pubblica i risultati della rilevazione che viene condotta seguendo le stesse procedure per tutti i corsi dell'UNISOB. E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione. 20/02/2020

OPINIONI DEI LAUREATI

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

MODALITA' DI RILEVAZIONE

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA. Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea.

TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA RILEVAZIONE

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario. I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

RACCOLTA DATI

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

USO DEI RISULTATI

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Per ogni CdS è pubblicata una scheda predisposta dal consorzio interuniversitario Almalaurea che raccoglie i risultati delle risposte alle domande del questionario somministrato ai laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione dei laureandi, la seconda alla condizione occupazionale dei laureati.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Questi dati non saranno disponibili prima di giugno 2024.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/cifre5.htm?vr=1>



In una sezione del sito «Il Corso in cifre» l'Ateneo pubblica i risultati della rilevazione che viene condotta seguendo le stesse procedure per tutti i corsi dell'UNISOB. E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione.

20/02/2020

DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 29 settembre di ogni anno fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. precedente e sono disponibili sul sito. Gli aggiornamenti previsti al 31 dicembre 2018 e 30 marzo saranno resi disponibili sul sito di Ateneo nella sezione il corso in cifre. Il Presidio di Qualità ha anche reso disponibile un glossario pubblicato in questa sezione del sito.

Il nuovo insieme di indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia.
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Scheda del corso di studi è così strutturata:

- la denominazione del CdS
- la sede di svolgimento
- le informazioni sull'Ateneo: il nome, il suo status, la tipologia e l'Area geografica
- le informazioni sul corso: la Classe di laurea, se è interclasse, la tipologia, l'erogazione e la durata del corso, la programmazione degli accessi
- confronto con il numero di corsi della stessa classe nello stesso Ateneo, nell'area geografica, in Italia

Numerosità del corso

iCa: avvii di carriera al primo anno

iCb: immatricolati puri

iCc: iscritti per la prima volta a LM

iCd: iscritti: numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso

iCe: iscritti regolari: a qualsiasi anno di corso purché regolari

iCf: iscritti regolari immatricolati puri: è un di cui dell'informazione precedente

Gruppo A: Indicatori didattica

iC1: percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare

iC2: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*

iC3: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*

iC4: percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*

iC5: rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

iC6 e iC6bis: percentuale di laureati (L) occupati a un anno dal titolo (tale dato riguarda solo l'anno 2017 da cui parte la rilevazione Almalaurea).

iC7: percentuale di laureati (LM; LMCU) occupati a tre anni dal titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo).

iC8: percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

iC9: valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Gruppo B: Indicatori internazionalizzazione

iC10: percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*

iC11: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

iC12: percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13: percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14: percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15 e iC15 bis: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (o almeno 1/3 di cfu previsti al I anno)

iC16 e iC16bis: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (o almeno 2/3 di cfu previsti al I anno)

iC17: percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC18: percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC19: ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21: percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

iC22: percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

iC23: percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

iC24: percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC26: percentuale di laureati (Lm; LMCU) occupati a un anno dal Titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo).

Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27: rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

iC29: rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

*dato calcolato sugli avvii di carriera compresi gli immatricolati puri

Questi dati non saranno disponibili prima di settembre 2022

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/cifre4.htm?vr=1>



In una sezione del sito «Il Corso in cifre» l'Ateneo pubblica i risultati della rilevazione che viene condotta seguendo le stesse procedure per tutti i corsi dell'UNISOB. E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione.

20/02/2020

EFFICACIA ESTERNA

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad

un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017.

MODALITA' DELLA RILEVAZIONE

La rilevazione della condizione occupazionale dei laureati è svolta secondo i tempi e le modalità definite dal Consorzio AlmaLaurea.

RACCOLTA DATI

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno e il rapporto sulla condizione occupazionale è presentato da AlmaLaurea a giugno di ogni anno.

USO DEI RISULTATI

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale dei laureati, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureandi.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Questi dati non saranno disponibili prima di giugno 2024

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/cifre6.htm?vr=1>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» l'Ateneo pubblica i risultati della rilevazione che viene condotta seguendo le stesse ^{20/02/2020} procedure per tutti i corsi dell'UNISOB. E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione.

OPINIONI ENTI E IMPRESE

L'Ateneo acquisisce periodicamente le opinioni di enti o imprese - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio per una ricognizione sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Tali dati sono pubblicati nel quadro C3 della SUA-CdS.

Modalità della rilevazione

La ricognizione delle opinioni di enti o imprese che hanno ospitato uno studente per attività di stage o tirocinio, sui punti di forza o aree di miglioramento nella preparazione dello studente, è stata curata dai tutor stage dei CdS attraverso un questionario appositamente predisposto dall'Ufficio Stage Studenti, somministrato, a seconda dei casi, in cartaceo o on-line, con una procedura informatizzata che consente di archiviare automaticamente in un database i dati acquisiti.

Il questionario di valutazione post-stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage (A), dati anagrafici dello studente (B - riservati), tipologia di stage (C), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage (D): livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto,

raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.

3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali (D1), trasversali (D2), informatiche (D3), linguistiche (D4).
4. Indicazioni sull'esito dello stage (E): proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Tempi di rilevazione

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario (se compilato in cartaceo) con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio. Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Esiti

Gli esiti dei questionari compilati sono stati raccolti nel mese di settembre dall'Ufficio Stage di Ateneo e riguardano l'anno solare precedente.

Il documento predisposto è comune per tutto l'ateneo fino all'a.a. 2016/2017, mentre dall'a.a. 2017/2018 oltre al riepilogo comune è presente anche il dettaglio del singolo corso.

Visualizzazione

È presente il numero dei questionari raccolti nell'anno solare diviso per ogni cds.

Per ogni argomento di indagine è presente un grafico a torta con le percentuali delle risposte.

Questi dati non saranno disponibili prima di settembre 2023.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm65/cifre3.htm?vr=1>